

1

Rassegna Stampa

Eccellenza in sostenibilità. Master al Politecnico di Torino

30-1-2013

Ha contribuito a realizzare l'analisi del ciclo di vita (LCA) della serie per finestre **Planet Neo 62** di Al Sistem e la valutazione degli impatti ambientali e energetici legati alla produzione del profilo all'interno di Fresia Alluminio, distributore di sistemi per finestre e facciate in alluminio operante in Piemonte e Liguria. Ha aiutato l'azienda torinese nell'attività di comunicazione sui temi dell'**LCA**. Ha collaborato a definire dei percorsi di qualificazione e formazione sul tema della costruzione sostenibile per le imprese nelle diverse sotto-filiere dell'edilizia in collaborazione con il **GBC Italia** e il **CNA** settore Costruzioni Piemonte. Ora, il 25 gennaio scorso, ha concluso in maniera eccellente il proprio percorso formativo svolto all'interno del Master di II livello in Edilizia Sostenibile ed Efficienza Energetica della **I Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino** per l'anno accademico 2011/12.

E' **Elisa Sirombo**, giovane architetto, laureatasi nel 2010, che alla prova finale del Master ha ottenuto una valutazione d'eccellenza da parte di tutti i professori in sessione d'esame, risultando la migliore del corso. Il suo percorso formativo era mirato alla qualificazione professionale sui temi della **progettazione sostenibile** ed **efficienza energetica** a diverse scale di intervento. Particolare risalto nella sua formazione è stato dato ai temi della valutazione della sostenibilità ambientale di un edificio attraverso i protocolli di certificazione (**LEED, ITACA, BREEAM**) e altri strumenti (analisi del ciclo vita), alla progettazione integrata ed ecocompatibile del **sistema edificio-impianto** (dall'involucro edilizio al sistema impiantistico). Utilissimo a tal fine è stato lo stage dell'arch. Sirombo all'interno di Fresia Alluminio, distributore facente parte del Gruppo Al Sistem, che ha lanciato due anni fa Planet Neo 62 quale prodotto riciclabile al 100% (vedi news).

Nella foto di gruppo, sono riconoscibili i professori Filippi, Corrado e Caldera, l'arch. Galati, l'arch. Massimiliano Fadin, responsabile della comunicazione di Fresia Alluminio e la giovane arch. Sirombo, entrambi ripresi qui accanto.

Torino Un involucro ad alta efficienza per Palazzo Nuovo

15-2-2013

Un edificio simbolo della vita culturale, accademica e studentesca di Torino sta per divenire simbolo anche di **riqualificazione energetica**, funzionale e architettuale.

E' il **Palazzo Nuovo dell'Università di Torino**, una delle principali sedi universitarie torinesi. Sede delle Facoltà Umanistiche è situato nel centro storico e compreso fra Via Sant'Ottavio, Corso San Maurizio, Via Roero di Cortanze e Via Verdi.

L'edificio consta di una possente costruzione in acciaio alta sei piani progettata all'inizio degli anni sessanta dagli architetti Gino Levi-Montalcini, Felice Bardelli, Sergio Hutter e Domenico Morelli. Rivestito da una facciata continua ampiamente vetrata, ospita aule, biblioteche, sale riunioni, uffici per i professori e il personale. Si calcola che lo frequentino settemila studenti.

Da qualche anno l'edificio è stato sottoposto a pesanti interventi di **riqualificazione energetica e funzionale** della parte impiantistica. Ora sono in corso gli interventi per la ristrutturazione dell'involucro edilizio, peraltro diventato piuttosto brutto in cinquant'anni di vita.

I lavori comporteranno la posa di un isolamento a cappotto per le pareti opache e il tetto e la sostituzione dei serramenti con serramenti a taglio termico e la posa di una facciata esterna. Gli interventi comporteranno anche un restyling e una rifunzionalizzazione delle parti comuni, delle vie d'esodo e degli ascensori.

Aspetto distintivo della riqualificazione dell'involucro sarà la nuova facciata a doppia pelle in vetri basso emissivi e alluminio che riprenderà su 9000 mq le linee dei moduli originari. Verrà realizzata dal costruttore di facciate e serramenti **Sipal** con il sistema **SirioNeo** di **ALsistem** fornito da **Fresia Alluminio**. La posa è prevista per il mese di maggio.

L'Università di Torino calcola che il nuovo involucro contribuirà a ridurre le dispersioni fino a sei volte le attuali. La nuova veste di Palazzo Nuovo, assieme ai pannelli solari termici, il tetto verde, i pannelli fotovoltaici, il sistema di recupero delle acque piovane e la produzione di energia da fonti ecocompatibili contribuirà nelle intenzioni dell'Università di Torino a rendere l'edificio il simbolo stesso del cambiamento e dell'innovazione ecocompatibili.

Potrà incarnare, aggiungiamo noi, anche il simbolo della riqualificazione energetica e funzionale di quei numerosi edifici pubblici e privati costruiti nell'epoca dell'energia a basso costo che costellano tutta l'Italia. (eb)

Foto d'apertura: da Università di Torino

Foto a lato: da Wikipedia

A Loano, Liguria, la sostenibilità in edilizia appassiona i progettisti

30-3-2013

Il 27 marzo 2013 si è svolto, presso il Centro congressi Loano 2, il Workshop dal titolo "Progettare, costruire e riqualificare in modo energeticamente sostenibile, oggi una scelta vincente" incontro organizzato con il patrocinio dei Collegi Provinciali dei Geometri di Imperia e di Savona, l'Ordine Ingegneri di Savona e gli Ordini architetti delle province di Savona, Imperia e Genova.

Davanti ad una platea gremita da circa 200 architetti, ingegneri, geometri e imprese di costruzioni Massimiliano Fadin, segretario del Chapter Piemonte di GBC Italia e responsabile della comunicazione di Fresia Alluminio, ha moderato i numerosi interventi che hanno avuto come tema centrale la sostenibilità in edilizia contestualizzandone in particolare la diffusione a livello nazionale ed internazionale.

Dopo i saluti istituzionali di Ino Tassara, assessore all'ambiente del Comune di Loano e di Ilaria Becco, presidente dell'Ordine Architetti della Provincia di Savona, l'ing. arch. Francesca Galati, Leed AP Green Energy Auditor, ha illustrato il Nuovo PUC (Piano Urbanistico Comunale) di Loano, un'opportunità per la riqualificazione urbana in chiave ecosostenibile, dove la certificazione di sostenibilità LEED® consentirà di ottenere premi di cubatura e sgravi di oneri di urbanizzazione sulle nuove costruzioni.

Dopo la prima tavola rotonda della giornata, è intervenuto l'ingegnere civile Paolo Cavalletti presentando nuove modalità, controlli e verifiche della certificazione energetica in Liguria. A seguire, l'arch. Franco Cucchiari, ha animato la platea con l'intervento "Dalla metamorfosi di una fabbrica nasce una nuova concezione dell'abitare contemporaneo". Presentazione della case history : progetto di riqualificazione dell'ex stabilimento Tobler a Torino.

Andrea Comino, ingegnere strutturista presso lo Studio Neirotti, ha invece presentato il progetto del nuovo stabilimento Piaggio a Villanova. Forse il maggiore investimento industriale di questo momento in Italia, con i suoi quasi 50 mila mq di superficie coperta fonte pista ed un'area totale di 127 mila mq.

Ultimo intervento del workshop ha visto come protagonista l'architetto Paolo Brescia, Studio OBR, il quale ha presentato diversi progetti realizzati, o in fase di realizzazione, dislocati in diversi Paesi del mondo; si è partiti dal Milanofiori Housing Complex, viaggiando attraverso Cina, India e Ghana.

Il convegno, della durata di 9 ore, ha stimolato l'interesse della nutrita platea che è rimasta attenta e partecipe durante tutta la giornata, concludendo con animato dibattito ed ulteriori quesiti al termine di ogni intervento. (c.s.)

Sostenibilità in edilizia. Fresia Alluminio illustra il suo percorso

21-5-2013

Quando si parla di **sostenibilità in edilizia**, si ha sempre il dubbio che si tratti di un argomento molto astratto, quasi filosofico. Chi invece crede fermamente che il futuro del settore sia lì, anche per il settore dei serramenti e delle facciate in alluminio, è **Fresia Alluminio**.

Da anni l'azienda piemontese, socia di ALsistem, ha iniziato un originale e innovativo percorso di qualificazione dei prodotti all'insegna della sostenibilità messa in pratica. Un percorso fatto di impiego di prodotti riciclabili anzi "neociclabili" e di certificazione di filiera rilasciata da un rinomato ente terzo, il **Bureau Veritas**, mentre il mercato comincia timidamente a chiedere un maggior impegno da parte dei produttori sul fronte ambientale. Vedi il caso degli **Acquisti verdi** della **Pubblica Amministrazione** recentemente rivisti da un Decreto ministeriale ad hoc (vedi news) o i protocolli volontari Leed e Itaca.

Certificazione di filiera, serramenti di neociclo, protocolli di sostenibilità LEED e ITACA, posa qualificata del serramento, Conto Termico, appalti verdi, LCA e EDP sono stati i temi della relazione dell'arch. **Massimiliano Fadin**, responsabile marketing e comunicazione di Fresia Alluminio, intervenuto il 17 maggio in un convegno organizzato a Torino dalla Fondazione Ordine degli Architetti di Torino. Un'intera giornata dedicata agli interventi di grandi studi di progettazione e delle più importanti aziende del comparto edilizio nazionale.

Gli oltre 200 progettisti presenti in sala hanno avuto l'occasione di conoscere nuove realtà e di confrontarsi direttamente con le aziende partner dell'evento, nell'apposita area allestita nel foyer del Centro Congressi. Tra i protagonisti anche Fresia Alluminio che ha presentato presentando alla platea non solo il proprio percorso verde intrapreso in questi anni ma anche le novità di prodotto.

Il dialogo dell'azienda piemontese con il mondo della progettazione proseguirà venerdì 7 giugno aprendo le porte del proprio stabilimento di Volpiano per offrire la possibilità di conoscere da vicino il funzionamento del polo logistico-produttivo e di "toccare con mano" i diversi tasselli della catena della qualità di processo e di prodotto. Già lo scorso anno Fresia Alluminio aveva aperto le porte dello stabilimento di Volpiano a una qualificata delegazione di membri della **SIAT**, la storica Società degli Ingegneri e degli Architetti di Torino.

Fresia Alluminio: attraverso l'arte un futuro sostenibile

1-6-2013

Si è svolto in questi giorni presso le Officine Grandi Riparazioni di Torino " DFAFS – Dal futurismo al futuro sostenibile" il concept progettuale elaborato da studio Greengrass per raccontare 100 anni di creatività e industria, di arte e impresa nel triangolo industriale (Torino, Genova, Milano), oggi impegnato nelle nuove sfide "smart city".

All'interno di una serie di importanti eventi si è tenuto, il 30 maggio, anche il 3° Workshop Nazionale IMAGE, Incontri sul Management della Green Economy, dedicato al tema del "Green Building: costruire e abitare la sostenibilità" al quale Fresia Alluminio è stata invitata a partecipare come azienda leader che si è contraddistinta per caratteri virtuosi di innovazione e sostenibilità nei propri processi produttivi e di ricerca e sviluppo di prodotti green.

La filiera del neociclo del sistema PLANET NEO certificata, insieme al gruppo Alsistem, da Bureau Veritas ormai da circa 2 anni, sta riscontrando notevole attenzione e interesse da parte degli addetti al settore della sostenibilità, quali progettisti, imprese di costruzione e Pubbliche Amministrazioni.

Rappresenta sicuramente un primo importante processo virtuoso a livello nazionale di certificazione da parte di un ente terzo del contenuto di materiale di riciclo nei profili per serramenti in alluminio già ad alta efficienza energetica ed ora anche ecosostenibili. Un processo che sta prevedendo ulteriori ambiti di sviluppo attraverso l'analisi di LCA- Life Cycle Assessment che ha dimostrato una riduzione in termini di minor energia primaria consumata ed emissioni di CO2 di circa il 50% E che prevederà per il 2014 la certificazione internazionale di EPD di prodotto in linea con le prescrizioni contenute nei nuovi protocolli LEED e Itaca in prossima revisione.

Il Maestro Michelangelo Pistoletto e Cittadellarte hanno firmato l'allestimento del "quadrante verde" dedicato allo sviluppo sostenibile con un'installazione ispirata al Terzo Paradiso. Fresia Alluminio è stata chiamata per affrontare un'altra accattivante sfida, ovvero partecipare con una propria installazione all'allestimento, con l'obiettivo di comunicare ai visitatori, anche non addetti al settore, i principi ispiratori di questo processo di innovazione rivolto al riutilizzo dell'alluminio dismesso e recuperato.

"La scelta – spiega Massimiliano Fadin Resp. comunicazione di Fresia Alluminio è stata quella di realizzare un'installazione che ponesse la finestra come una cornice di un quadro proiettata verso il futuro della sostenibilità ma con caratteristiche green già presenti nel presente testimoniate dai profili neociclati e dalle barrette verdi di poliammide rigenerate. La catasta di alluminio di serramenti dismessi testimonia l'utilità del riciclo dell'alluminio mentre l'illuminazione dell'installazione avviene attraverso led ad alta efficienza energetica e basso consumo".
(comunicato stampa)

Fresia Alluminio amplia la gamma dei sistemi a filiera certificata

29-7-2013

Planet 72 Neo HT, sistema per finestre ad ante a battente ad alte prestazioni; Planet Neo Slide, sistema per finestre ad ante scorrevoli; Sirio Neo, sistema per facciate continue. Sono questi i tre sistemi ALsistem distribuiti da Fresia Alluminio di cui l'ente terzo indipendente Bureau Veritas ha certificato recentemente la filiera.

Essi si aggiungono a Planet Neo 62, primo serramento in Italia ad aver ottenuto nel 2011 l'attestazione, anch'essa da parte di Bureau Veritas, del contenuto di materiale di riciclo sia per i profili in alluminio che per le barrette di poliammide rigenerate.

L'incidenza del contenuto del materiale di riciclo si attesta mediamente su una percentuale del 25%, mantenendo inalterate le prestazioni in termini di isolamento termico, isolamento acustico e durabilità nel tempo. Inoltre l'utilizzo del materiale di riciclo consente di ridurre mediamente nel ciclo di vita del prodotto, LCA, le emissioni di CO2 del 56% e di abbassare l'entità dell'energia primaria utilizzata del 48%, risultati molto importanti in tema di sostenibilità anche nei cicli di produzione.

Annunciando l'importante riconoscimento internazionale Valentino Fresia di Fresia Alluminio, socio ALsistem di cui distribuisce i sistemi in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, mette in luce che: "Risparmio energetico, sostenibilità certificata e innovazione sono le tre grandi leve attraverso le quali noi di Fresia Alluminio, assieme al gruppo ALsistem, vogliamo dare concretezza ad una nuova modalità del costruire gli edifici del futuro, nel rispetto dell'ambiente e delle generazioni future".

Aggiunge dal canto suo l'arch. Massimiliano Fadin, responsabile marketing e comunicazione di Fresia Alluminio: "L'ampliamento di gamma di prodotti a filiera certificata ci consente di presentare al mercato dell'edilizia sostenibile prodotti rispettosi delle prescrizioni contenute nei principali protocolli di certificazione di sostenibilità quali **Leed** e **Itaca**, e conformi alle indicazioni tecniche contenute nel **decreto degli appalti verdi della pubblica amministrazione**". Come noto che, nella sua recente revisione di pochi mesi fa (vedi [news](#)), il decreto degli appalti verdi ha previsto per il 2014 che almeno il 50% delle gare pubbliche dovranno contenere percentuali green nei prodotti per la costruzione. (Per l'edizione del 2011 del decreto [clicca qui](#)).

"La certificazione della filiera- sottolinea Fadin - consente al progettista e all'impresa di costruzione di avere la concreta garanzia attestata da ente terzo, che le percentuali di materiale di riciclo pre- e post consumer corrispondono a quanto effettivamente dichiarato da parte del gammista, nella fattispecie da Fresia Alluminio SpA. Questi parametri consentono di ottenere i crediti relativi al MR4 per la certificazione Leed e al B46 per l'adesione al protocollo Itaca".

Inoltre, in previsione delle nuove versioni dei protocolli in uscita nel 2014, Valentino Fresia preannuncia l'avvio dell'iter per ottenere l' **EPD** (acronimo di Environmental Product Declaration, **Dichiarazione Ambientale di Prodotto**) sui propri prodotti, così da essere costantemente in linea con le indicazioni contenute in essi e potersi presentare al mercato con informazioni ambientali di prodotto basate su dati scientifici, verificate da ente terzo e comparabili a livello internazionale. (eb)

Efficienza energetica e acquisti verdi della Pubblica Amministrazione

11.09.2013



"Acquisti verdi: nuove regole, opportunità e incentivi per l'efficientamento energetico del patrimonio edilizio della pubblica amministrazione" è questo il titolo del Seminario formativo che si tiene dalle 9 alle 13 di venerdì 27 settembre presso il Centro Congressi Environment Park, Sala Kyoto, Via Livorno 58-60, a Torino. Si tratta di una lodevole iniziativa organizzata da Envi Park in collaborazione con Regione Piemonte, Provincia e Comune di Torino, Arpa, enti e istituzioni locali che mira ad aggiornare i funzionari responsabili degli enti pubblici in materia di efficienza energetica in edilizia e di acquisti verdi della pubblica

amministrazione.

Gli spunti di aggiornamento sono tantissimi. Dalla legge n. 90/2013 che ha convertito in legge il DL 63/13 (vedi [news](#)) al Conto Termico (vedi [news](#)) alla Direttiva europea 2012/27/UE (vedi [news](#)) al DM 10 aprile 2013 che aggiorna (vedi [news](#)) il piano di azione per la sostenibilità dei consumi della Pubblica Amministrazione mirando a massimizzare il Green Public Procurement (GPP), cioè gli acquisti verdi che riguardano anche l'edilizia e i serramenti (vedi [news](#)). Entro il 2014, ricordiamo, gli "appalti verdi" dovrebbero rappresentare almeno il 50% del totale di gare bandite.

Questi sono i temi forti del Seminario che dopo i saluti introduttivi di Fabio Massimo Grimaldi, amministratore delegato Environment Park e di Roberto Ronco, assessore all'Ambiente della Provincia di Torino, vedrà gli interventi di Stefania Crotta, Filippo Baretti e Claudio Tommasini (Regione Piemonte), Silvio Denigris (Provincia di Torino), Enrico Ferro (Fondazione Torino Smart City), Riccardo Rifici (Ministero dell'Ambiente), Francesco Curci (Città di Torino), Arianna Dominici (ENEA UTValamb).

Concluderà una tavola rotonda, moderata da Marco Glisoni di Arpa Piemonte, che vedrà partecipare Stefano Dotta- (Environment Park), Mauro Barisone (ANCI), Aldo Blandino (Città di Avigliana), Massimiliano Fadin (Fresia Alluminio), Lorenzo Balsamelli (Onleco per il Comune di Cavallermaggiore) e Vincenzo Corrado (Fondazione Ordine Ingegneri della Provincia di Torino). In particolare l'esponente di Fresia Alluminio offrirà alla riflessione dei partecipanti al Seminario due significative case history che vedono al centro facciate continue e serramenti: la riqualificazione energetica delle facciate e dei serramenti di Palazzo Nuovo (Università di Torino) e di una scuola pubblica. (eb)



Eccellenza in sostenibilità. Master al Politecnico di Torino

Ha contribuito a realizzare l'analisi del ciclo di vita (LCA) della serie per finestre Planet Neo 62 di Al Sistem e la valutazione degli impatti ambientali e energetici legati alla produzione del profilo all'interno di Fresia Alluminio, distributore di sistemi per finestre e facciate in alluminio operante in Piemonte e Liguria.

Ha aiutato l'azienda torinese nell'attività di comunicazione sui temi dell'LCA. Ha collaborato a definire dei percorsi di qualificazione e formazione sul tema della costruzione sostenibile per le imprese nelle diverse sotto-filiere dell'edilizia in collaborazione con il GBC Italia e il CNA settore Costruzioni Piemonte.

Ora, il 25 gennaio scorso, ha concluso in maniera eccellente il proprio percorso formativo svolto all'interno del Master di II livello in Edilizia Sostenibile ed Efficienza Energetica della I Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino per l'anno accademico 2011/12.

E' Elisa Sirombo, giovane architetto, laureatasi nel 2010, che alla prova finale del Master ha ottenuto una valutazione d'eccellenza da parte di tutti i professori in sessione d'esame, risultando la migliore del corso.

Il suo percorso formativo era mirato alla qualificazione professionale sui temi della progettazione sostenibile ed efficienza energetica a diverse scale di intervento. Particolare risalto nella sua formazione è stato dato ai temi della valutazione della sostenibilità ambientale di un edificio attraverso i protocolli di certificazione (LEED, Itaca, Breeam) e altri strumenti (analisi del ciclo vita), alla progettazione integrata ed ecocompatibile del sistema edificio-impianto (dall'involucro edilizio al sistema impiantistico).

Utilissimo a tal fine è stato lo stage dell'arch. Sirombo all'interno di Fresia Alluminio, distributore facente parte del Gruppo Al Sistem, che ha lanciato due anni fa Planet Neo 62 quale prodotto riciclabile al 100%.



sistemi

ALsistem: scorrevoli e alzanti scorrevoli

Marco Sassoli

Questione di eccellenza tecnica ed estetica

Gli scorrevoli e gli alzanti-scorrevoli sono infissi per aperture di grandi dimensioni. Le proposte ALsistem: questione di eccellenza tecnica ed estetica.

Parlare di infissi scorrevoli e di alzanti vuole dire parlare di serramenti di qualità superiore, per le caratteristiche tecniche richieste da questo tipo di chiusure, realizzate appositamente per separare e proteggere dall'esterno ampie specchiature senza per questo rinunciare alla gioia naturale della vista e della luce. Oggi nuove tecniche di costruzione edilizia e nuovi materiali consentono maggiore libertà di esecuzione, lasciando ampia scelta al proprietario di vivere la casa in modo naturale, godendo

dell'ambiente esterno, del verde, della luce naturale del giorno, del panorama, circondato dal suo ambiente, eppure protetto e sicuro, avvolto con eleganza nel bozzolo domestico. Ma se il look delle case moderne richiede infissi di grandi dimensioni, infissi di grandi dimensioni richiedono doti e caratteristiche fuori del comune, che solo abili progettisti e costruttori possono garantire, perché un infisso scorrevole deve essere prima di tutto sicuro contro tentativi di effrazione, avere eccezio-

nali caratteristiche di isolamento termico ed acustico, essere docile e "scorrevole" nell'apertura, ma solido e deciso nella chiusura, esteticamente bello e sempre uguale nel tempo. La serie per scorrevoli Slide prodotta da ALsistem è stata progettata proprio per rispondere alle caratteristiche richieste da questo nuovo e più sofisticato mercato, accontentando progettista, che deve proporli, serramentista, che deve costruirli, e privato, che li deve acquistare certo di avere investito il suo denaro in



un prodotto di eccellenza tecnica ed estetica. Ma vediamo perché è possibile affermare che la serie per scorrevoli Slide è così performante partendo dalle caratteristiche principali, senza entrare troppo in dettagli strettamente tecnici ma cercando di esaurire comunque ogni curiosità, considerando prima di tutto che, indipendentemente dal nome e dalle caratteristiche della serie specifica, tutti gli scorrevoli proposti dal gruppo ALSistem superano abbondantemente i parametri richiesti dai moderni serramenti ad alta efficienza energetica, in grado cioè di isolare perfettamente gli ambienti riducendo l'apporto energetico richiesto per riscaldare o raffrescare. Gli scorrevoli della serie Slide sono quindi ideali sia per interventi di ristrutturazione che per nuove costruzioni, quali ville o progetti architettonici di pregio.

Le serie disponibili

Per infissi scorrevoli di grandi dimensioni e che richiedono un ottimo rapporto tra prezzo, design, prestazioni, caratteristiche tecniche, sicurezza e durata, ALSistem propone ben 4 serie principali:

- Slide 106,
- Top Slide 160,
- Slide Wood 160,
- Top Slide Wood 214.

Vediamo come è possibile orientarsi nella scelta

analizzando le caratteristiche specifiche, considerando comunque che tutte le serie citate hanno ottenuto durante le prove di laboratorio, prestazioni fisico meccaniche e di isolamento termico superiori agli standard richiesti. Parliamo quindi di sistemi riconosciuti di qualità superiore dal mercato per:

- la qualità della progettazione,
- la cura dei componenti utilizzati per la costruzione,
- il valore e la qualità dei materiali utilizzati,
- la garanzia di una perfetta tenuta e protezione dagli agenti atmosferici (pioggia e vento),
- l'elevato livello di isolamento termico e di abbattimento acustico,
- la facilità di apertura, grazie alla qualità della ferramenta utilizzata che assicura fluidità e silenziosità di scorrimento anche in presenza di ante molto pesanti,
- la sicurezza antieffrazione.

I prodotti e le loro caratteristiche

Slide 106

E' un sistema in alluminio a taglio termico completo e versatile che comprende tutte le soluzioni e si abbina perfettamente alle serie a battente. Ideale per serramenti scorrevoli ed alzanti nel residenziale. Dimensioni: sezione telaio 106 mm; sezione anta 45 mm; mostra architettonica nodo laterale

116 mm; mostra architettonica nodo centrale 90 mm. Tipo di ferramenta utilizzabile: sia scorrevole che alzante con portate fino a 200 kg per anta. Permeabilità all'aria: classe 4. Tenuta all'acqua: E1500. Resistenza al vento: classe B4. Trasmittanza termica dell'infisso finito U_{wv} : 1,8 W/m²K (valori ottenuti su una porta finestra a 2 ante con dimensioni 1480 x 2180 mm). Livello di sicurezza: in classe 2.

Top Slide 160

Caratteristiche analoghe al sistema precedente. Disponibile con soglia particolarmente ribassata e adatto sia per applicazioni in ambienti residenziali che industriali per scorrevoli di grandi dimensioni e particolarmente importanti con un design pulito, essenziale che lascia grande visibilità ma anche facilità d'uso e di scorrimento. Dimensioni: sezione telaio 160 mm; sezione anta 72 mm; mostra architettonica nodo laterale 133 mm; mostra architettonica nodo centrale 113 mm. Tipo di ferramenta utilizzabile: sia scorrevole che alzante con portate da 300 e fino a 400 kg per anta. Permeabilità all'aria: classe 4. Tenuta all'acqua: E1200. Resistenza al vento: classe C4. Trasmittanza termica dell'infisso finito U_{wv} : 1,6 W/m²K (valori ottenuti su una porta finestra a 2 ante con dimensioni 1480 x 2180 mm). Abbattimento acustico: 38 dB con vetro da 42 dB. Livello di sicurezza: in classe 2.

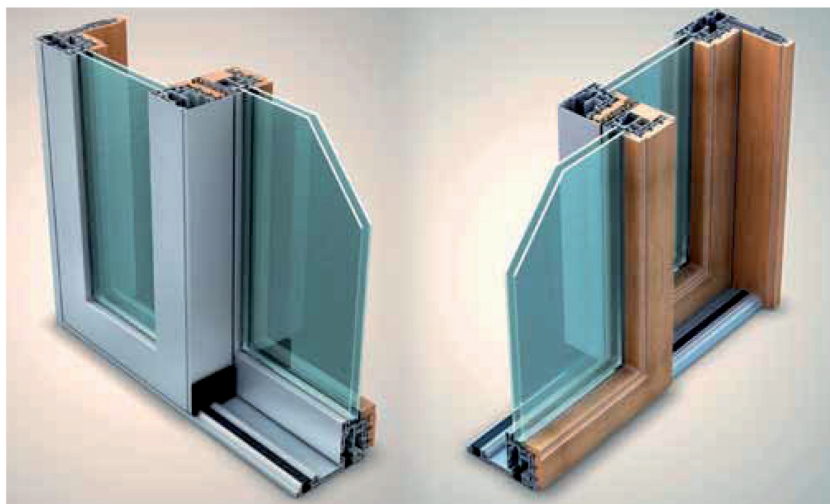
La parola all'Ufficio tecnico



"La proposta ALSistem per gli alzanti scorrevoli di grandi dimensioni - spiega Andrea Giachero dell'ufficio tecnico - è composta da due prodotti a taglio termico e dai loro rispettivi in versione mista alluminio-legno. Si tratta di prodotti che sul mercato stanno raccogliendo grandi consensi, con numeri che vanno sopra le nostre aspettative". L'alzante scorrevole con grandi specchiature è oggi un prodotto

sempre più richiesto da progettisti e dai committenti. In particolare i sistemi Top derivano da un'attenta analisi dei prodotti presenti sul mercato e rappresentano il meglio delle scelte di ciascun prodotto. "Come noto gli alzanti scorrevoli utilizzano tutti la stessa tipologia di ferramenta e rispetto agli altri prodotti, non solo a quelli in alluminio, ma anche quelli in legno e in pvc, siamo riusciti ad ottenere in più la tenuta ermetica. La serie 106 è stata alla base di tutto. L'elemento principale è la presenza di spugne, nei punti dove si sollevano le ante, realizzate in tre materiali diversi che hanno il compito di semplificare la scorrevolezza delle stesse. Inoltre va segnalato in particolare il sistema di appoggio dei vetri (spesso pesanti) che prende spunto dai sistemi utilizzati per le facciate. Questa soluzione consente di ottenere chiusure degli angoli estetiche e perfette consentendo un ottimo bilanciamento delle ante sui carrelli. Utilizzando questo sistema sono state realizzate specchiature fino a 6 metri alte 3 metri e del peso di 350-400 kg che scorrono senza sforzo alcuno. La loro caratteristica principale resta la tenuta ermetica che siano riusciti ad ottenere. I valori lo stanno a dimostrare. Altro fattore rilevante è la soglia ribassata (15 mm) particolarmente estetica e senza viti a vista. Infine non va dimenticata la facilità di realizzazione. Il sistema si può lavorare tranquillamente con una troncatrice ed è alla portata di tutti". (as)

Nella foto Andrea Giachero, responsabile Ufficio tecnico ALSistem.



ALSistem Top Slide Wood 214.

SlideWood 160

Nato per soddisfare le richieste del mercato più esigente, questo tipo di scorrevole unisce le caratteristiche dell'infisso tecnico e tecnologico in alluminio a taglio termico all'esterno con l'estetica ed il pregio del legno interno. Il sistema scorrevole Slide Wood 160, ha un esclusivo sistema che consente di personalizzare le tinte interne del legno, sistemare o sostituire completamente il rivestimento in legno nel tempo senza nessun disagio o intervento invasivo sull'infisso. Dimensioni: sezione telaio 160 mm; sezione anta da 67 mm; mostra architettonica nodo laterale 116 mm; mostra architettonica nodo centrale 90 mm. Tipo di ferramenta utilizzabile: sia scorrevole che alzante con portate fino a 200 kg per anta. Permeabilità all'aria: classe 4. Tenuta all'acqua: E1500. Resistenza al vento: classe C4. Trasmittanza termica dell'infisso finito $U_{w,i}$: 1,7 W/m²K (valori ottenuti su una porta finestra a 2 ante con dimensioni 1480 x 2180 mm). Abbattimento acustico: 38 dB con vetro da 42 dB. Livello di sicurezza: in classe 2.

Top SlideWood 214

Evoluzione dimensionale dello Slide Wood 160, questo prodotto è specifico per alzanti di grandi dimensioni che richiedono tutte le caratteristiche tecniche ed estetiche di un infisso di pregio di questa tipologia. L'abbinamento alluminio a taglio

termico, legno e ferramenta alzante di alto contenuto tecnologico, è probabilmente la massima espressione per questa tipologia di chiusure che offre plus fuori dal comune: fluidità e silenziosità di scorrimento anche in presenza di grandi dimensioni e peso delle specchiature, antieffrazione dei meccanismi di chiusura particolarmente maneggevoli e stabili nel tempo, eccezionali performance di comfort acustico e risparmio energetico, robustezza generale e durata nel tempo, materiali di costruzione certificati e segnalati per riciclabilità a fine vita. Il sistema alzante Top Slide Wood 214, ha un esclusivo sistema che consente di personalizzare le tinte interne del legno, sistemare o sostituire completamente il rivestimento in legno nel tempo senza nessun disagio o intervento invasivo sull'infisso. Costruzione: serramenti alzanti scorrevoli. Dimensioni: sezione telaio 214 mm; sezione anta da 99 mm; mostra architettonica nodo laterale 133 mm; mostra architettonica nodo centrale 113 mm. Tipo di ferramenta utilizzabile: sia scorrevole che alzante con portate fino a 400 kg per anta. Trasmittanza termica dell'infisso finito $U_{w,i}$: 1,6 W/m²K (valori ottenuti su una porta finestra a 2 ante con dimensioni 1480 x 2180 mm). Date le particolarità costruttive della serie, i valori di permeabilità all'aria, la tenuta all'acqua, la resistenza al vento, l'abbattimento acustico e il livello di sicurezza delle specchiature, variano in funzione delle dimensioni.

Riqualificazione condivisa

Incontri settimanali tra ente pubblico proprietario di casa e cittadino inquilino. Questo il tratto originale dell'intervento, volto a qualificare in senso energetico 16 edifici di edilizia popolare, tra cui la sostituzione di 4.213 serramenti in alluminio "freddo" con altrettanti a taglio termico.



Identikit

Intervento: Programma operativo regionale (Por)
corso Taranto Torino

Oggetto: riqualificazione di 16 palazzine di edilizia sociale, 651 appartamenti, proprietà Atc Torino, Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino (ex Iacp); primo intervento di un più ampio progetto riguardante oltre 90 edifici per 2.052 appartamenti

Committente: Atc Torino

Progetto e Attuatore: Atc Torino

Direzione lavori: architetto Mario Marsala (Atc Torino)

Responsabile unico del procedimento:

arch. Luigina Carere (Atc Torino)

Direzione sociale lavori: team tecnico Atc Torino

Infissi e cappottature: sostituzione serramenti e coibentazione dei sottotetti; per 10 delle 16 palazzine, anche rifacimento dei cappotti delle testate laterali

Finanziamento Ue: 7.576.288,50 euro

Importo lavori: 6.149.584,82 euro, di cui 454.019,01 per oneri nella sicurezza non soggetti a ribasso

Serramenti:

- sostituzione di 4.213 serramenti in alluminio "freddo" con altrettanti a taglio termico
- profili Alsistem Planet 62 TT, verniciati Ral 7001, forniti da Fresia Alluminio Spa (TO), costruiti e installati da Alvit Srl (TO); sempre di Alvit Srl l'intervento di coibentazione sottotetti e rifacimento cappotti testate laterali
- vetri (AGC Glass) isolanti Isolber, realizzati dalla Vetreria Berglas Sas, Bagnasco (CN)
- trasmittanza termica:
 U_g 1,1 W/m²K, $U_{w\text{ medio}} \leq 2,0$ W/m²K, $U_{f\text{ medio}} 2,9$ W/m²K

“ L'intervento di recupero di social housing passa attraverso l'alluminio a taglio termico ”



Nel caso della riqualificazione delle 16 palazzine di edilizia sociale di corso Taranto a Torino, l'aggettivo "condivisa", messo nel titolo di questo articolo, calza proprio a pennello, trattandosi di un intervento che, oltre che per l'aspetto tecnico volto a qualificare tali stabili nel senso dell'efficientamento energetico, si caratterizza anche - e qui sta la novità - per quello sociale, nel senso che l'intero processo si è svolto in un dialogo costante tra Atc Torino, Agenzia territoriale per la casa della Provincia di Torino (ex Iacp), e gli inquilini, modulando i lavori in base alle necessità quotidiane di questi ultimi, recependone i suggerimenti e spiegando loro gli effetti positivi, soprattutto sulla bolletta energetica (gli affitti si aggirano sui 90 euro mensili, ma sono le utenze a incidere sui budget familiari), apportati dai vari interventi. Dialogo ricco anche di indicazioni pratiche, del tipo togliere le tende dalle finestre il giorno prima della sostituzione dei serramenti piuttosto che gestire la temperatura ottimale di un ambiente tramite l'utilizzo del termostato dei vari

In apertura: partito agli inizi del 2012, il "cantierino" di corso Taranto, ha interessato 16 palazzine per 651 appartamenti, tutti di proprietà dell'Atc.

L'intervento, **corso Taranto Torino**, è stato finanziato dall'UE per oltre 7,5 milioni di euro.

Qui sotto: gruppo del Comitato inquilini, coinvolto in incontri settimanali con la Direzione lavori per una gestione condivisa degli interventi.



Le parole

Atc. Ex Iacc, Istituto Autonomo Case Popolari, ora Agenzia territoriale per la casa della Provincia di Torino.

Cappotto. Rivestimento esterno con materiali isolanti di edifici nuovi o da ristrutturare al fine di ridurre le dispersioni termiche attraverso l'involucro (cieco) dell'edificio.

Cogenerazione (impianto di). Impianto in grado di produrre contemporaneamente più forme di energia: ad es., elettrica, termica, meccanica.

Customizzazione. Personalizzazione di un prodotto o di un servizio in funzione delle esigenze di un cliente.

Dlgs 311. Il Decreto legislativo n. 311 del 2006 modifica e integra il Decreto legislativo 192/2005, a sua volta attuativo della Direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico e al fabbisogno energetico nell'edilizia.

Gammista. Detto anche sistemista, produttore di sistemi di profili per la produzione di componenti per edilizia e architettura quali finestre, porte, persiane, facciate continue...

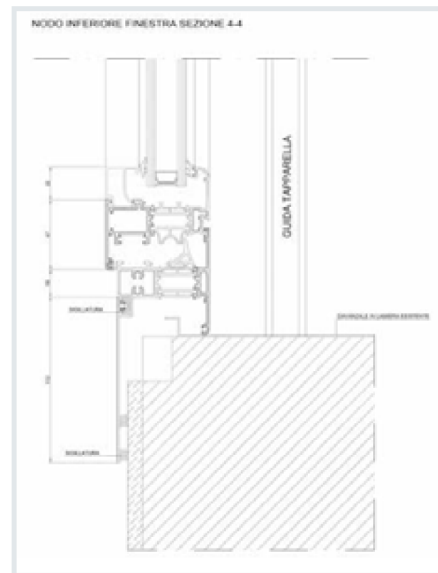
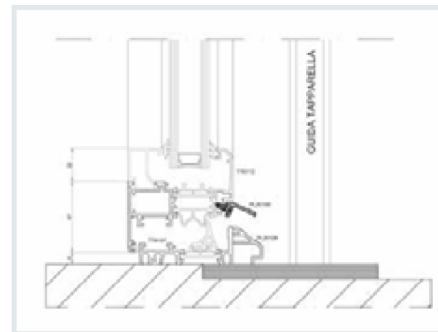
Matrice. Stampo opportunamente sagomato attraverso cui, durante il processo di estrusione dell'alluminio, viene fatto passare sotto la spinta di una grande pressione uno spezzone di billette di alluminio preriscaldato. La geometria dei fori della matrice corrisponde alla sagoma dei profili di alluminio.

Por. Programmi Operativi Regionali finanziati con fondi europei.

Riqualificazione energetica (degli edifici). Intervento mirante a ridurre i consumi complessivi di energia di un edificio con interventi su impianti e involucro (tetto, muri e componenti finestrati).

Teleriscaldamento. Forma di riscaldamento che consiste nella produzione centrale di acqua calda o surriscaldata che viene distribuita a un vasto numero di abitazioni attraverso un complesso di tubazioni interrate e isolate.

Vetri bassoemissivi. Vetri rivestiti di strati metallici trasparenti (quindi invisibili a occhio nudo) in grado di respingere il calore all'interno di un'abitazione.



elementi riscaldanti, oppure come leggere i dati di consumo energetico (tutte le abitazioni sono raggiunte dal teleriscaldamento) dei contabilizzatori termici (contatori). Così, accanto alla tradizionale direzione tecnica dei lavori, è stata istituita una apposita direzione sociale lavori, la "faccia" Atc che ogni settimana si è incontrata, appunto, con il locale Comitato Inquilini - uno dei primi sorti in Italia per quanto riguarda le case di edilizia popolare - per informare su cosa accade, recepire singole richieste e decidere sul da farsi (tempistica inclusa). Insomma, una politica di servizio a tutto campo messa in piedi da un ente pubblico nei confronti del cittadino inquilino (di case pubbliche), in questo caso appartenente a fasce sociali "critiche" - dall'anziano pensionato che vive solo, alla famiglia numerosa a basso reddito, al portatore di handicap fisico - e che necessita, quindi, di particolare attenzione ai suoi bisogni (altrettanto particolari).

Progetto articolato

Quello di corso Taranto (quartiere Regio Parco di Torino) è il primo di una serie di interventi articolati previsti dai Programmi Operativi Regionali (Por) finanziati con fondi europei. Nel complesso, questo l'identikit dei Por: oltre 90 gli stabili interessati, 2.052 appartamenti per altrettante famiglie, circa 5 mila le persone coinvolte per una serie articolata di interventi: sostituzione o installazione di nuovi impianti di riscaldamento, rifacimento delle coperture, isolamento dei muri perimetrali, coibentazione dei sottotetti, sostituzione dei vecchi serramenti con nuovi a taglio termico, allo scopo di migliorare le prestazioni energetiche di molti stabili e il comfort di chi li abita. Ma torna al Por di corso Taranto. Partito a tutti gli effetti

Alcuni nodi dei serramenti in alluminio a taglio termico

che hanno sostituito i precedenti in alluminio "freddo": **Planet 62 TT di Alsistem**, forniti da Fresia Alluminio e costruiti e installati dalla torinese Alvit Srl.

Trattandosi di serramenti volti ad accrescere l'efficienza energetica degli edifici, decisivi i valori di **trasmissione termica: U_w medio $\leq 2,0 \text{ W/m}^2\text{K}$** .

agli inizi del 2012, il "cantier" ha interessato 16 palazzine per un totale di 651 appartamenti, tutti di proprietà dell'Atc. L'intervento ha comportato una prima fase, da febbraio 2012 a marzo 2013, in cui sono stati completamente rifatti gli ascensori per un finanziamento di 700 mila euro. Una seconda fase - ottobre 2012/dicembre 2013 - riguarda la so-



Sostituiti 4.213 infissi:

1.304 finestre a due ante, 1.254 portefinestre a due ante e 652 a un'anta, 652 vasistas, 351 serramenti cosiddetti "zoppi", vale a dire portefinestre a un'anta + finestre a due ante.

L'intervento ha comportato anche la **sostituzione dei vecchi cassonetti** in lamiera di ferro non coibentati con quelli nuovi in alluminio a taglio termico coibentati e insonorizzati.

sostituzione di tutti i serramenti con nuovi serramenti in alluminio a taglio termico e la coibentazione dei sottotetti (in 10 delle 16 palazzine l'intervento ha riguardato anche il rifacimento dei cappotti delle testate laterali), il tutto conformemente alle prescrizioni normative vigenti (Dlgs 311 e Stralcio di Piano Regione Piemonte). L'intervento è stato finanziato per 7.576.288,50 euro. Infine, a maggio 2013 è partito l'intervento sul teleriscaldamento, ultimazione prevista dicembre 2013: finanziato per 6.760.000 euro, prevede la realizzazione di una centrale di cogenerazione per il teleriscaldamento che collegherà tutti gli stabili del quartiere.

Il capitolo serramenti

Di estremo interesse il capitolo serramenti: profili in alluminio Planet 62 TT di Alsistem, forniti da Fresia Alluminio e costruiti e installati dalla torine-

se Alvit Srl, azienda vincitrice dell'appalto, titolare di 11 Soa e che ha eseguito anche gli interventi edili di coibentazione sottotetti e (in 10 delle 16 palazzine) rifacimento dei cappotti delle testate laterali. Una fornitura di tutto rispetto, pari a 4.213 infissi dalla articolata tipologia: 1.304 finestre 2 ante, 1.254 portefinestre 2 ante e 652 a 1 anta, 652 vasistas, 351 serramenti cosiddetti "zoppi", vale a dire portefinestre a 1 anta + finestre a 2 ante. Quanto ai vetri (AGC Glass), sono stati utilizzati quelli isolanti Isolber della Vetreria Berglas Sas di Bagnasco (CN), con trasmittanza termica U_g pari a $1,1 \text{ W/m}^2\text{K}$ e vetrocamera 33.1a/15 Argon 90/33.1 b.e. Trattandosi di serramenti volti ad accrescere l'efficienza energetica degli edifici in cui sono installati, decisivi i valori di trasmittanza termica: oltre al citato U_g $1,1 \text{ W/m}^2\text{K}$, U_w medio $\leq 2,0 \text{ W/m}^2\text{K}$, $U_{f \text{ medio}} 2,9 \text{ W/m}^2\text{K}$. Quali le

particolarità dell'intervento serramentistico? "L'intervento operato sugli infissi - ci dice Domenico Robaldo, titolare di Alvit Srl - si è articolato in tre punti essenziali: sostituzione dei vecchi serramenti in alluminio 'freddo' con i nuovi in alluminio a taglio termico verniciati Ral 7001; sostituzione dei vecchi cassonetti in lamiera di ferro non coibentati con quelli nuovi in alluminio a taglio termico coibentati e insonorizzati; sostituzione dei vecchi vetri con i nuovi doppi vetri bassoemissivi. Inoltre, abbiamo provveduto ad estrarre, su matrici appositamente fatte costruire, dei profili aggiuntivi in alluminio a taglio termico, anch'essi verniciati Ral 7001, in sostituzione della vecchia cornice interna in lamiera. Il tutto per accrescere le prestazioni complessive del serramento in funzione del risparmio energetico." Un lavoro importante anche per il gammista, come ci dice Massimiliano Fadin, responsabile comunicazione di Fresia Alluminio Spa: "Il progetto, per la nostra azienda, si è rivelato molto importante. Al di là dei volumi significativi e del nuovo rapporto con gli inquilini delle abitazioni oggetto dell'intervento, si è instaurata una nuova metodologia di approccio tra gammista, serramentista e committente. La progettazione integrata, sia in fase di predisposizione della gara di appalto sia, poi, della customizzazione in fase di aggiudicazione, si è mostrata una scelta vincente, in quanto ha permesso l'individuazione della soluzione ad hoc e un contenimento dei tempi di realizzazione in fase di cantiere. La riqualificazione energetica del costruito esistente è, del resto, il futuro dell'edilizia stessa e l'approccio integrato nella progettazione lo è per la nostra azienda, al di là della ricerca e sviluppo di nuovi prodotti ad alte prestazioni ed ecosostenibili".

Torino, un involucro ad alta efficienza per Palazzo Nuovo



19/02/2013

Un edificio simbolo della vita culturale, accademica e studentesca di Torino sta per divenire simbolo anche di **riqualificazione energetica**, funzionale e architettuale.

E' il **Palazzo Nuovo** dell'**Università di Torino**, una delle principali sedi universitarie torinesi. Sede delle Facoltà Umanistiche è situato nel centro storico e compreso fra Via Sant'Ottavio, Corso San Maurizio, Via Roero di Cortanze e Via Verdi.

L'edificio consta di una possente costruzione

in acciaio alta sei piani progettata all'inizio degli anni sessanta dagli architetti Gino Levi-Montalcini, Felice Bardelli, Sergio Hutter e Domenico Morelli. Rivestito da una facciata continua ampiamente vetrata, ospita aule, biblioteche, sale riunioni, uffici per i professori e il personale. Si calcola che lo frequentino settemila studenti.

Da qualche anno l'edificio è stato sottoposto a pesanti interventi di **riqualificazione energetica e funzionale** della parte impiantistica. Ora sono in corso gli interventi per la ristrutturazione dell'involucro edilizio, peraltro diventato piuttosto brutto in cinquant'anni di vita.

I lavori comporteranno la posa di un isolamento a cappotto per le pareti opache e il tetto e la sostituzione dei serramenti con serramenti a taglio termico e la posa di una facciata esterna. Gli interventi comporteranno anche un restyling e una rifunionalizzazione delle parti comuni, delle vie d'esodo e degli ascensori.

Aspetto distintivo della riqualificazione dell'involucro sarà la nuova facciata a doppia pelle in vetri basso emissivi e alluminio che riprenderà su 9000 mq le linee dei moduli originari. Verrà realizzata dal costruttore di facciate e serramenti Sipal con il sistema **SirioNeo** di **ALsistem** fornito da **Fresia Alluminio**. La posa è prevista per il mese di maggio.

L'Università di Torino calcola che il nuovo involucro contribuirà a ridurre le dispersioni fino a sei volte le attuali. La nuova veste di Palazzo Nuovo, assieme ai pannelli solari termici, il tetto verde, i pannelli fotovoltaici, il sistema di recupero delle acque piovane e la produzione di energia da fonti ecocompatibili contribuirà nelle intenzioni dell'Università di Torino a rendere l'edificio il simbolo stesso del cambiamento e dell'innovazione ecocompatibili.

Potrà incarnare, aggiungiamo noi, anche il simbolo della riqualificazione energetica e funzionale di quei numerosi edifici pubblici e privati costruiti nell'epoca dell'energia a basso costo che costellano tutta l'Italia.

Fresia Alluminio, la sostenibilità in edilizia appassiona i progettisti

A Loano il workshop "Progettare, costruire e riqualificare in modo energeticamente sostenibile, oggi una scelta vincente"

vedi aggiornamento del 20/06/2013

8+1 0

Consiglia 4

Letto 649 volte

03/04/2013 - Il 27 marzo 2013 si è svolto, presso il centro Congressi LOANO 2, il Workshop dal titolo **"Progettare, costruire e riqualificare in modo energeticamente sostenibile, oggi una scelta vincente"** incontro organizzato da Infoprogetto con il patrocinio dei Collegi Provinciali dei Geometri di Imperia e di Savona, l'Ordine Ingegneri di Savona e gli Ordini architetti delle province di Savona, Imperia e Genova.

Gallery



Davanti ad una platea gremita da circa 200 architetti, ingegneri, geometri e imprese di costruzioni Massimiliano Fadin ha moderato i numerosi interventi che hanno avuto come tema centrale la sostenibilità in edilizia contestualizzandone in particolare la diffusione a livello nazionale ed internazionale.

Dopo i saluti istituzionali di Ino Tassara, assessore all'ambiente del Comune di Loano e di Ilaria Becco, presidente dell'Ordine Architetti della Provincia di Savona, l'ing. Arch. Francesca Galati ha illustrato il Nuovo PUC (Piano Urbanistico Comunale) di Loano, un'opportunità per la riqualificazione urbana in chiave ecosostenibile, dove la **certificazione di sostenibilità LEED®** consentirà di ottenere premi di cubatura e sgravi di oneri di urbanizzazione sulle nuove costruzioni.

Dopo la prima tavola rotonda della giornata, è intervenuto l'ingegnere civile Paolo Cavalletti presentando nuove modalità, controlli e verifiche della certificazione energetica in Liguria. A seguire, l'arch. Franco Cucchiari, ha animato la platea con l'intervento "Dalla metamorfosi di una fabbrica nasce una nuova concezione dell'abitare contemporaneo".

Presentazione della **case history: progetto di riqualificazione dell'ex stabilimento Tobler a Torino.**

Andrea Comino, Ingegnere strutturista presso lo Studio Neirotti, ha invece presentato il progetto del nuovo stabilimento Piaggio a Villanova. Forse il maggiore investimento industriale di questo momento in Italia, con i suoi quasi 50 mila mq di superficie coperta fonte pista ed un'area totale di 127 mila mq.

Notizie correlate



20/06/2013
Fresia Alluminio: attraverso l'arte un futuro sostenibile



13/06/2013
'Sviluppo Urbanistico sostenibile', il dibattito promosso da GBC Italia e Fresia Alluminio



06/06/2013
Fresia Alluminio allo Smart Village in Tour 2013

29/05/2013
Fresia Alluminio a Torino incontra: un percorso concreto verso la sostenibilità



30/04/2013
Tutto esaurito al primo Leed Cocktail del Chapter Piemonte

12/12/2012
Fresia Alluminio ha presentato i



**risultati sull'analisi
del ciclo di vita del
Planet NEO 62**



14/11/2012

**Fresia Alluminio
all'incontro "La
sostenibilità ha
trovato casa"**



12/07/2012

**Grande successo ai
convegni "Fresia
Alluminio parla di
TEE"**



25/06/2012

**Fresia Alluminio
presenta**

Ultimo intervento del workshop ha visto come protagonista l'architetto Paolo Brescia, Studio OBR, il quale ha presentato diversi progetti realizzati, o in fase di realizzazione, dislocati in diversi Paesi del mondo; si è partiti dal Milanofiori Housing Complex, viaggiando attraverso Cina, India e Gana. Il convegno, della durata di 9 ore, ha stimolato l'interesse della nutrita platea che è rimasta attenta e partecipe durante tutta la giornata, concludendo con animato dibattito ed ulteriori quesiti al termine di ogni intervento.

Fresia alluminio su Edilportale.com (riproduzione riservata)

Tutto esaurito al primo Leed Cocktail del Chapter Piemonte

vedi aggiornamento del 20/06/2013



Letto 648 volte

30/04/2013 - Il 19 aprile 2013 si è svolto a Torino, presso il nuovo centro di formazione SMART TRAINING & TECHNOLOGIES, il primo **LEED COCKTAIL** organizzato dal **Chapter Piemonte di GBC Italia**.

Gallery



Davanti ad una sala gremita oltre ogni limite di posti, più di 70 architetti, ingegneri, geometri e imprese di costruzione, **Massimiliano Fadin**, Segretario del Chapter Piemonte, ha accolto con grande entusiasmo i numerosi partecipanti accorsi all'evento.

Gianluca Orrù, giornalista, ha moderato i numerosi interventi che hanno avuto come tema centrale la sostenibilità in edilizia contestualizzando in particolare la diffusione a livello nazionale ed internazionale dei protocolli di sostenibilità di GBC Italia.

L'incontro si è aperto l'intervento di **Marcello Tamburini**, il quale ha presentato il nuovo centro di formazione che ha ospito l'evento.

A seguire, **Marco Brugo**, ingegnere di AI Engineering, ha sintetizzato le principali linee guida su cui si fonda il **GBC Italia**, mentre **Enzio Bestazzi**, vicesegretario del **Chapter Piemonte** ha proseguito il discorso illustrando le caratteristiche di sostenibilità dei diversi **protocolli LEED®**.

Giovanni Brancatisano ed **Elisa Sirombo**, hanno invece presentato il progetto **upTOGREEN**, sviluppato dal CNA costruzioni del Piemonte finalizzato a informare, formare e qualificare la filiera del mondo delle costruzioni sui temi della sostenibilità certificata.



Notizie correlate



20/06/2013

**Fresia Alluminio:
attraverso l'arte un
futuro sostenibile**



13/06/2013

**'Sviluppo
Urbanistico
sostenibile', il
dibattito promosso
da GBC Italia e Fresia Alluminio**



06/06/2013

**Fresia Alluminio
allo Smart Village in
Tour 2013**

Fresia Alluminio a TorinoIncontra: un percorso concreto verso la sostenibilità



03/04/2013

Fresia Alluminio, la sostenibilità in edilizia appassiona i progettisti



12/12/2012

Fresia Alluminio ha presentato i risultati sull'analisi del ciclo di vita del Planet NEO 62

Planet NEO 62

14/11/2012

Fresia Alluminio all'incontro "La



sostenibilità ha trovato casa"



12/07/2012

Grande successo ai convegni "Fresia Alluminio parla di TEE"



25/06/2012

Fresia Alluminio presenta ACUSOFTWARE

L'intervento di **Alessandra Cavone**, Studio

GREENGRASS, era focalizzato invece sulla presentazione del prossimo evento che avrà luogo presso le OGR di Torino, "dal Futurismo al futuro sostenibile", 30 e 31 maggio 2013.

Ultimo relatore della serata è stato **Stefano Dotta** di Environment Park il quale ha presentato il seminario "Il bando servizi dei poli di innovazione, un'opportunità per la qualificazione ambientale dei protocolli".

L'incontro ha stimolato l'interesse della nutrita platea che è rimasta attenta e partecipe durante tutta la durata delle relazioni.

Un simpatico aperitivo finale, preparato con prodotti e vini biologici, ha allietato tutti i partecipanti.

Fresia alluminio su Edilportale.com (riproduzione riservata)

Fresia Alluminio a TorinoIncontra: un percorso concreto verso la sostenibilità

vedi aggiornamento del 20/06/2013



0



Tweet

1

Letto 409 volte

29/05/2013 - Il 17 maggio 2013 si è tenuto presso la sede congressuale di **TorinoIncontra**, il workshop organizzato da **Actiongroup** e dalla **Fondazione Ordine Architetti di Torino**, con la partecipazione di **Fresia Alluminio**.

Notizie correlate



20/06/2013

Fresia Alluminio: attraverso l'arte un futuro sostenibile



13/06/2013

'Sviluppo Urbanistico sostenibile', il dibattito promosso da GBC Italia e Fresia Alluminio



06/06/2013

Fresia Alluminio allo Smart Village in Tour 2013



30/04/2013

Tutto esaurito al primo Leed Cocktail del Chapter Piemonte

Un'intera giornata dedicata agli interventi di grandi studi di progettazione e delle più importanti aziende del comparto edilizio nazionale.

Gli oltre 200 progettisti presenti in sala hanno avuto l'occasione di conoscere nuove realtà e di confrontarsi direttamente con le aziende partner dell'evento, nell'apposita area allestita nel foyer del Centro Congressi.

Fresia Alluminio anche questa volta è stata protagonista, presentando alla platea non solo le proprie novità di prodotto ma illustrando l'intero percorso che l'azienda ha intrapreso, in questi anni, verso la sostenibilità.

- **Certificazione di filiera**

- **Il serramento di neociclo**

- I protocolli di sostenibilità: **LEED** e **ITACA**



03/04/2013

Fresia Alluminio, la sostenibilità in edilizia appassiona i progettisti



12/12/2012

Fresia Alluminio ha presentato i risultati sull'analisi del ciclo di vita del

Planet NEO 62



14/11/2012

Fresia Alluminio all'incontro "La sostenibilità ha trovato casa"



12/07/2012

Grande successo ai convegni "Fresia Alluminio parla di TEE"



25/06/2012

Fresia Alluminio presenta ACUSOFTWARE

- [La posa qualificata del serramento](#)
- [Il Conto Termico](#)
- [Gli appalti verdi](#)
- [Lo studio LCA](#) e l'EDP

Questi i punti fondamentali su cui si è basata l'interessante relazione di **Massimiliano Fadin**, responsabile della comunicazione di Fresia Alluminio.

L'intervento si è concluso con un invito rivolto ai progettisti: **Venerdì 7 giugno, il nuovo stabilimento di Volpiano apre le proprie porte** per offrire la possibilità di conoscere da vicino il funzionamento del polo logistico-produttivo e di "toccare con mano" i diversi tasselli della catena della qualità di processo e di prodotto.

Se sei un progettista, scarica il [modulo di iscrizione](#) e partecipa all'evento. Affrettati. I posti sono limitati.

Fresia Alluminio allo Smart Village in Tour 2013

[vedi aggiornamento](#) del 20/06/2013



Letto 323 volte

06/06/2013 - **Fresia Alluminio** ha partecipato, il 22 ed il 23 maggio 2013, a due importanti tappe del **Tour di Edilportale**, Genova e Torino.

Gallery



Oltre 200 i partecipanti ai singoli eventi che si è svolti rispettivamente nell'auditorium Eugenio Montale del Teatro Carlo Felice a Genova ed all'IVECO Village di Torino.

I temi dello **Smart Village in Tour edizione 2013** sono l'**efficienza energetica** ed i **sistemi costruttivi antisismici**; ciascun appuntamento è stato per questo suddiviso in due sessioni: la prima dedicata alla **progettazione e costruzione di edifici antisismici** e all'adeguamento del patrimonio edilizio esistente, la seconda alla **progettazione di edifici ad energia quasi zero**, tema centrale delle politiche energetiche nazionali e comunitarie.



Notizie correlate



20/06/2013

Argomento ripetutamente sottolineato è l'importanza di **fare rete**, di far conoscere modelli e best practice, così da divulgarle e razionalizzare processi e progetti. Da questa



**Fresia Alluminio:
attraverso l'arte un
futuro sostenibile**

29/05/2013

**Fresia Alluminio a
Torino Incontra: un percorso
concreto verso la sostenibilità**



30/04/2013

**Tutto esaurito al
primo Leed Cocktail
del Chapter
Piemonte**



03/04/2013

**Fresia Alluminio, la
sostenibilità in
edilizia appassiona i
progettisti**



12/12/2012

**Fresia Alluminio ha
presentato i
risultati sull'analisi
del ciclo di vita del**

Planet NEO 62



14/11/2012

**Fresia Alluminio
all'incontro "La
sostenibilità ha
trovato casa"**



12/07/2012

**Grande successo ai
convegni "Fresia
Alluminio parla di**

consapevolezza e convinzione parte la riflessione sugli aspetti progettuali e costruttivi.

Dai ricercatori dell'Università di Genova e di Torino sono giunte sollecitazioni ed esempi concreti. In primo luogo sulla centralità oggi di una **progettazione integrata** che deve coinvolgere tutti gli attori chiamati a intervenire sia nella nuova costruzione che in un intervento di riqualificazione.

Nuovi materiali e soluzioni costruttive sono state illustrate al fine di evidenziare come ottenere risultati rilevanti in termini di sostenibilità in edifici complessi ad iniziare dall'edilizia abitativa sociale, dove si registra una elevata dissipazione energetica.

Fresia Alluminio, anche in questa occasione, ha illustrato il proprio percorso virtuoso verso la **sostenibilità**, indicando passo dopo passo tutto ciò che ha svolto e sta svolgendo in termini di ricerca finalizzata all'ampliamento della gamma di sistemi per serramenti ecosostenibili in alluminio.

**Nuovi prodotti ecosostenibili, filiera
certificata, protocolli di sostenibilità ed LCA**, alcuni

'Sviluppo Urbanistico sostenibile', il dibattito promosso da GBC Italia e Fresia Alluminio

[vedi aggiornamento](#) del 20/06/2013

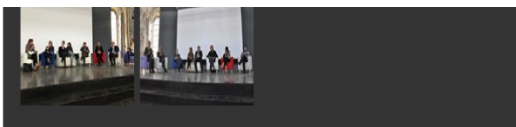
Letto 407 volte

13/06/2013 - Si è tenuto **giovedì 30 maggio** presso le OGR di Torino, un tavolo tematico sullo **"Sviluppo Urbanistico sostenibile"** introdotto dall'Assessore all'Urbanistica della Città di Torino, **Ilda Curti**. Il dibattito molto vivace ha posto il focus sul tema della **"Riqualificazione del patrimonio edilizio e recupero degli spazi"**.

Gallery



Il presidente del **Green Building Council Italia**, **Mario Zoccatelli**, ha presentato le linee di indirizzo dell'associazione, che si fondano sulla capacità di attrarre capitali e investimenti nazionali ed esteri grazie all'applicazione del protocollo di certificazione LEED®. Infatti il protocollo promosso sul territorio nazionale dal **GBC Italia** ha una valenza riconosciuta a livello internazionale e si pone come giusto interprete nell'affiancare committenti e pubbliche amministrazioni nell'adozione di un modello di certificazione della sostenibilità trasparente,



Notizie correlate



20/06/2013
**Fresia Alluminio:
attraverso l'arte un
futuro sostenibile**

29/05/2013

**Fresia Alluminio a
TorinoIncontra: un percorso
concreto verso la sostenibilità**



30/04/2013
**Tutto esaurito al
primo Leed Cocktail
del Chapter
Piemonte**



03/04/2013
**Fresia Alluminio, la
sostenibilità in
edilizia appassiona i
progettisti**



12/12/2012
**Fresia Alluminio ha
presentato i
risultati sull'analisi
del ciclo di vita del**

Planet NEO 62

14/11/2012

**Fresia Alluminio all'incontro "La
sostenibilità ha trovato casa"**

TEE"



25/06/2012
Fresia Alluminio

rigoroso e con certificazione da parte di ente terzo che ne garantisca la validità e la certezza dei risultati. Il presidente si è detto disponibile a dialogare con le istituzioni presenti in sala in particolare con l'assessore all'**Urbanistica della Regione Piemonte dott. Quaglia** per trovare delle sinergie sul tema della sostenibilità e sul recupero delle aree urbane.

Nel pomeriggio dello stesso giorno si è tenuta anche una tavola rotonda coordinata e moderata dall'arch.

Massimiliano Fadin, Segretario del Chapter

Piemonte di GBC Italia. Il tema è stato quello di mettere a confronto progetti LEED sul territorio piemontese in fase di start-up di certificazione e aziende leader di mercato dotate di prodotti LEED compliant.

L'Arch. Daniele Guglielmino di **GBC Italia** ha poi presentato i principali protocolli attivi nel sistema LEED e quelli di prossima adozione, in particolare quello riferito agli edifici storici.

Infine Giovanni Brancatisano del CNA Costruzioni Piemonte ha illustrato i caratteri predominanti del Progetto upTOGREEN, finalizzato a costituire una filiera certificata del mondo delle imprese di costruzioni sul territorio, in linea

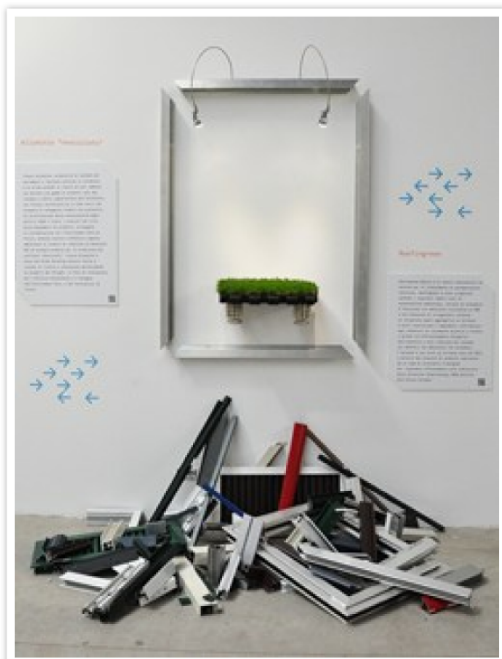
dei punti salienti della relazione di **Massimiliano Fadin**, responsabile della comunicazione di Fresia Alluminio.

Fresia Alluminio: attraverso l'arte un futuro sostenibile



Letto 295 volte

20/06/2013 - Si è svolto in questi giorni presso le Officine Grandi Riparazioni di Torino “DFAFS - Dal futurismo al futuro sostenibile” il concept progettuale elaborato da studio **Greengrass** per raccontare 100 anni di creatività e industria, di arte e impresa nel triangolo industriale (Torino, Genova, Milano), oggi impegnato nelle nuove sfide “smart city”.



All'interno di una serie di importanti eventi si è tenuto, il 30 maggio, anche Il 3° Workshop Nazionale IMAGE, Incontri sul Management della Green Economy, dedicato al tema del “**Green Building: costruire e abitare la sostenibilità**” al quale **Fresia Alluminio** è stata invitata a partecipare come azienda leader che si è contraddistinta per caratteri virtuosi di innovazione e sostenibilità nei propri processi produttivi e di ricerca e sviluppo di prodotti green.

La filiera del **neociclo** del sistema **PLANET NEO** certificata, insieme al gruppo **Alsistem**, da Bureau Veritas ormai da circa 2 anni, sta riscontrando notevole attenzione e interesse da parte degli addetti al settore della sostenibilità, quali progettisti, imprese di costruzione e Pubbliche Amministrazioni.

Notizie correlate



13/06/2013
'Sviluppo Urbanistico sostenibile', il dibattito promosso da GBC Italia e Fresia Alluminio



06/06/2013
Fresia Alluminio allo Smart Village in Tour 2013

29/05/2013

Fresia Alluminio a TorinoIncontra: un percorso concreto verso la sostenibilità



30/04/2013
Tutto esaurito al primo Lead Cocktail

Rappresenta sicuramente un primo importante processo virtuoso a livello nazionale di certificazione da parte di un ente terzo del contenuto di materiale di riciclo nei profili per serramenti in alluminio già ad alta efficienza energetica ed ora anche ecosostenibili. Un processo che sta prevedendo ulteriori ambiti di sviluppo attraverso l'analisi di **LCA- Life Cycle Assessment** che ha dimostrato una riduzione in termini di minor energia primaria consumata ed emissioni di CO2 di circa il 50% E che prevederà per il 2014 la certificazione internazionale di **EPD di prodotto** in linea con le prescrizioni contenute nei nuovi protocolli **LEED** e **Itaca** in prossima revisione.



**PRIMO LEEU COCKTAIL
del Chapter
Piemonte**



03/04/2013
**Fresia Alluminio, la
sostenibilità in
edilizia appassiona i
progettisti**



12/12/2012
**Fresia Alluminio ha
presentato i
risultati sull'analisi
del ciclo di vita del**

Planet NEO 62



14/11/2012
**Fresia Alluminio
all'incontro "La
sostenibilità ha
trovato casa"**



12/07/2012
**Grande successo ai
convegni "Fresia
Alluminio parla di
TEE"**

Il Maestro Michelangelo Pistoletto e Cittadellarte hanno firmato l'allestimento del "quadrante verde" dedicato allo sviluppo sostenibile con un'installazione ispirata al **Terzo Paradiso**. **Fresia Alluminio** è stata chiamata per affrontare un'altra accattivante sfida, ovvero partecipare con una propria installazione all'allestimento, con l'obiettivo di comunicare ai visitatori, anche non addetti al settore, i principi ispiratori di questo processo di innovazione rivolto al riutilizzo dell'alluminio dismesso e recuperato.

“La scelta –spiega **Massimiliano Fadin** Resp. comunicazione di **Fresia Alluminio** è stata quella di realizzare un'installazione che ponesse la finestra come una cornice di un quadro proiettata verso il futuro della sostenibilità ma con caratteristiche green già presenti nel presente testimoniate dai profili neociclati e dalle barrette verdi di poliammide rigenerate. La catasta di alluminio di serramenti dismessi testimonia l'utilità del riciclo

dell'alluminio mentre l'illuminazione dell'installazione avviene attraverso led ad alta efficienza energetica e basso consumo”.

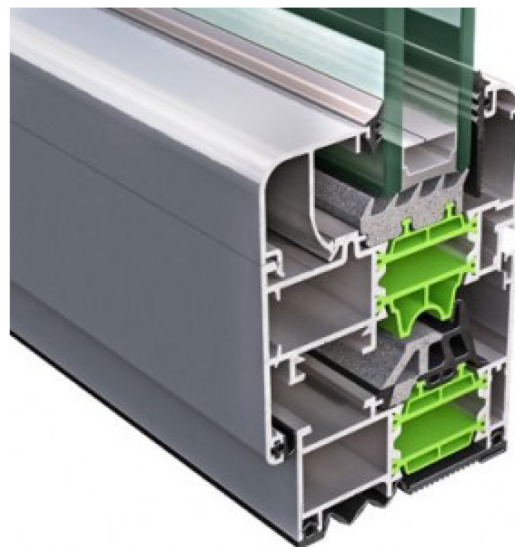
Fresia Alluminio: primi della classe A per “neociclo” e innovazione

 greenews.info/rubriche/fresia-alluminio-primi-della-classe-a-per-neociclo-e-innovazione-20130612/

[Home](#) » » » **Fresia Alluminio: primi della classe A per “neociclo” e innovazione:**

giugno 12, 2013 ,

Investire oggi nell'**innovazione**, per chi opera in un settore in profonda crisi come quello dell'edilizia, non è certo facile, ma si conferma **l'unico paracadute e, in alcuni casi, il volano per lo sviluppo di nuovi segmenti di mercato e per un'internazionalizzazione vincente**. A dimostrarlo con i fatti, in questa puntata di **“Campioni d'Italia”**, è la **Fresia Alluminio** di **Torino**, produttore di sistemi per serramenti e facciate continue, prima azienda in Italia ad aver immesso sul mercato **una gamma di prodotti nati dal recupero e dalla rigenerazione dell'alluminio**, con una filiera certificata da un ente terzo (**Bureau Veritas**) che consente di conseguire crediti nei protocolli di certificazione della sostenibilità degli edifici **LEED®** e **Itaca**.



Abbiamo visitato lo stabilimento di **Volpiano**, dove avviene gran parte della produzione e della logistica, gestita con un avveniristico **magazzino automatizzato** di ultima generazione, che offre subito un'immagine tangibile di cosa vuol dire **“saper stare sul mercato” facendo green economy: efficienza, sostenibilità, lungimiranza**. Ad accogliere i progettisti in visita all'impianto è un grande cartello che racconta, in numeri, l'analisi **LCA** (*Life Cycle Assessment*) di prodotto, che l'azienda ha sviluppato, in collaborazione con l'**Environment Park** di Torino, per attestare l'effettivo impatto ambientale in termini di riduzione di emissioni CO2 ed energia primaria nella produzione dei profilati **“neociclati”**.

Alla Fresia questo neologismo – da loro coniato – piace di più del tradizionale “riciclato”, che porta con sé un pregiudizio di “scarsa qualità”, quasi si trattasse di materiale scadente, di seconda scelta, quando invece **l'alluminio può sopportare infiniti cicli senza perdere le proprie caratteristiche meccaniche**. “Se il produttore di billette utilizza, nella fusione, un processo tecnologico che si chiama *omogenizzazione*, si riescono ad ottenere gli stessi standard qualitativi rispetto all'alluminio primario”, spiega **Valentino Fresia**, amministratore delegato dell'azienda.

L'azienda decide strategicamente di indirizzare il proprio sviluppo nell'alveo della green economy nel **2006**, lanciando una prima serie di **serramenti ad alta efficienza energetica** che anticipano, di fatto, le richieste del **DL 211/2006** sulla certificazione energetica degli edifici e del bonus sulle riqualificazioni del 2008. Scelta non banale per chi produce serramenti in alluminio, un materiale ad alta conducibilità termica, che necessita quindi di essere “stoppata” con **barrette di rivestimento in poliammide**, secondo uno standard divenuto internazionale.

Per distinguersi dai concorrenti, nel 2009, Fresia chiede però al proprio fornitore di barrette, la **Mazzer** di **Ponte Lambro** (CO), di sviluppare un prodotto in **poliammide rigenerato** che mantenga la stessa resistenza termica di quello vergine. Una richiesta, da committente a fornitore, che ingenera un **meccanismo virtuoso di ricerca e sviluppo** e porta, nel 2011, ad un risultato finale innovativo e distintivo, che si traduce in vantaggio competitivo. Ma non basta. Fresia individua anche, attraverso la propria controllata **AL System** e la **Technoform** di Lainate (MI), la possibilità di utilizzare **barrette in**

poliammide proveniente dall'olio di ricino e pertanto vegetale e biodegradabile al 100%. Una soluzione (si veda l'immagine al fondo dell'articolo) che, pur con **un costo superiore del 15% nel prodotto finale**, consente di soddisfare le richieste più esigenti del sistema **Planet BIO** e porta Fresia Alluminio ad essere l'unica azienda in italiana ad offrire entrambe le soluzioni, accoppiate all'utilizzo di alluminio "neociclato".

I *competitors*, come spesso accade, iniziano a "rosicare" d'invidia e arrivano le prime accuse di falsa dichiarazione. "Abbiamo quindi deciso di **affidare la verifica ad un ente terzo e super partes, che potesse garantire l'oggettività delle nostre dichiarazioni, nella speranza che un giorno i protocolli LEED e Itaca chiedano a tutti una certificazione**", precisa Valentino Fresia. Ecco la ricetta strategica fondamentale, che consente oggi all'azienda, in piena crisi, di proseguire la propria crescita allargandosi verso i mercati internazionali, a partire da quello francese: **giocare d'anticipo, sulle normative di settore e sui concorrenti, ricercando l'innovazione**, attraverso la propria adesione al **Green Building Council Italia**, ma anche partecipando ai progetti del **Polight**, il Polo di Innovazione per l'Edilizia Sostenibile e l'Idrogeno dell'Environment Park, e del **Politecnico di Torino**.

Domando all'AD cosa vorrebbe chiedere lui al Governo, per aiutare il settore, oggi che tutti chiedono qualcosa. La risposta è stupefacente, soprattutto comparata alla tradizionale "lagna" italiana: è fondamentalmente soddisfatto. A partire dal **bonus per la riqualificazione energetica recentemente innalzato al 65%**, che definisce **"il migliore al mondo"**. Chiede, semmai, da vero atleta dell'imprenditoria, una cosa sola: che l'asticella della qualità e dell'innovazione venga ulteriormente alzata, così da premiare, meritocraticamente, chi già oggi investe in ricerca, innovazione e certificazione di prodotto. *Chapeau!*

Andrea Gandiglio



LEED® Cocktail

 greennews.info/agenda/leed%C2%AE-cocktail-20130417/

[Home](#) » » **LEED® Cocktail:**

aprile 17, 2013

Data: venerdì 19 aprile 2013

Ora: 18.30

Location: Smart Training & Technologies C.so Siracusa, 10 – Torino

Sito web: [GBC Italia](#)

Organizzato dal Chapter Piemonte di [GBC Italia](#), un appuntamento informale per scambiare esperienze, per conoscere e farsi conoscere, per condividere idee innovative e sostenibili sul “green building”, il tutto in un ambiente amichevole e cordiale.



L'invito è rivolto a tutte le imprese, ai progettisti ed ai liberi professionisti con un interesse comune: **LA SOSTENIBILITA' IN EDILIZIA CERTIFICATA**

Nel corso dell'incontro saranno presentate due nuove importanti iniziative:

- 1) **PROGETTO upTOGREEN:** sviluppato da CNA Costruzioni e [GBC Italia](#) ; finalizzato a informare, formare e qualificare la filiera del mondo delle costruzioni sui temi della sostenibilità certificata.
- 2) Progetto “**Dal Futurismo Al Futuro Sostenibile**” e **3° Workshop Nazionale IMAGE** che si terranno presso le OGR di Torino alla fine di maggio 2013.

L'aperitivo sarà realizzato con vini e prodotti della selezione [Greencommerce](#).

Si prega di confermare la presenza entro e non oltre mercoledì 17 aprile comunicando la propria partecipazione a chapter.piemonte@gbcitalia.org

GREENNEWS



Consiglia 30

Tweet 6

2



GREEN NEWS
28/05/2013

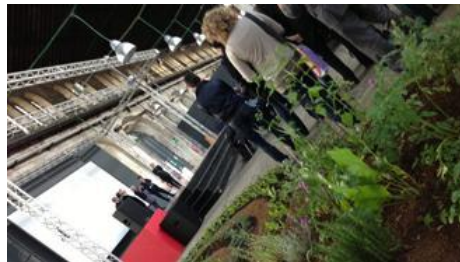
Esercizi di futuro a Torino

Alle Ogr 100 anni di Smart City

VERONICA ULIVIERI

Dopo quattro lunghi anni di crisi un segnale positivo, anche se solo nel metodo, si intravede: qua e là, nel Paese, si inizia di nuovo a parlare di **futuro**. Appurato che i vecchi modelli culturali e di business non possono più funzionare - né è sufficiente risolvere i problemi di oggi, se non si pensa contemporaneamente a quelli di domani e di dopodomani - **il futuro a medio-lungo termine si ripropone come la dimensione propria entro cui progettare lo sviluppo delle città.**

E'una sensazione che, a **Torino**, trova espressione, in questi giorni, negli **Smart City Days** e nel **Festival Architettura in Città**, due momenti in cui le istituzioni e la società civile hanno l'opportunità di dialogare e confrontarsi, attraverso un fitto calendario di eventi.



Se "**Liberare il futuro**" era il titolo del **14° Rapporto Rota** sullo stato della città, diffuso, nei giorni scorsi, dal **Centro Einaudi** (con qualche polemica sui limiti dell'autocelebrazione torinese), **DFAFS 2013: Torino** è invece il nome dell'allestimento multimediale, inaugurato lunedì 27 alle OGR, per lanciare il progetto triennale "**Dal Futurismo al Futuro Sostenibile**", che intende raccontare un secolo di evoluzione nelle tre città dell'ex triangolo industriale d'Italia - **Torino, Genova, Milano** - oggi impegnate nelle sfide smart city. Dal 1915, anno in cui Balla e Depero firmarono il manifesto per la "**Ricostruzione Futurista dell'Universo**" al 2015 dell'Expo milanese.

DFAFS 2013: Torino, promosso dall'**Associazione Greencommerce** e curato dalle agenzie torinesi **Studio Greengrass** e **Quattrolinee**, in collaborazione con **Action Sharing** e la **Cittadellarte** di Michelangelo Pistoletto, è una sorta di anteprima, che inaugura un **percorso narrativo tra arte e impresa, creatività e industria**, partendo dalla ricostruzione, attraverso testi, immagini e contenuti multimediali, del "**passato futurista**" della città industriale negli anni '20 e '30. Correva infatti l'anno **1923** quando venivano terminate le avveniristiche piste elicoidali del Lingotto di **Giacomo Mattè Trucco** e tre giovani artisti, **Fillia, Ugo Pozzo e Tullio Alpinolo Bracci**, fondavano, in via Sacchi, il **Gruppo Futurista di Torino**, uno dei più attivi, negli anni seguenti, a livello nazionale e internazionale. Sempre a Torino, nel 1925, la **Stipel**, Società Telefonica Interregionale Piemontese e Lombarda, brevettava il telefono duplex, mentre, nel 1926, approdava sul Po il primo volo civile con idrovolante monomotore partito da Trieste.

Il messaggio che emerge dall'allestimento non è tuttavia quello di crogiolarsi nelle glorie del passato, ma di **individuare il seguito di quella spinta all'innovazione**, le tracce di una carica creativa che pare non essersi esaurita, ma rivivere, ancora oggi, nelle eccellenze tecnologiche espresse dal territorio attraverso l'opera quotidiana delle imprese e dei centri di ricerca e sviluppo. Dell'ICT - come nel caso dell'**Istituto Superiore Mario Boella** o del polo **Torino Wireless** - dell'edilizia (**Environment Park**), della chimica verde e dei biocombustibili (poli di Novara e Rivalta Scrivia).

Un "**presente tecnologico**" che, secondo la lettura degli organizzatori, deve però ancora fare un passo

Mare - Ambiente

Blog dei giornalisti

+ Tutti i Blog

Anna Masera



+ WEB NOTES

"Italia, sveglia!": il richiamo di ActionAid è una strategia di rete

Luca Castelli



+ DIGITA MUSICA

Spotify lancia nuove chart e un contatore degli streaming

Valerio Mariani



+ CENTRO MESSAGGI

10 modi curiosi di usare la fotocamera dello smartphone

Bruno Ruffilli



+ MONDO MAC

Partito il conto alla rovescia per i 50 miliardi di app sullo Store Apple

Federico Guerrini



+ START ME UP

Startup dell'Anno, dopodomani la premiazione

Ivan Fulco



+ OVER GAME

Xbox One: l'enigma dei videogiochi usati

Alessandra @



+ VIDEOGIOCHI

"Beyond Two Souls" L'interattività secondo David Cage



+ TWITTER

Segui i nostri giornalisti

Sezioni

+ Approfondimenti

+ Green news

Blog ospite

+ Tutti i blog

Oxfam Italia



Tutti al mare?

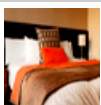
ulteriore verso il “**futuro sostenibile**”, riappropriandosi degli spazi verdi, tutelando le risorse naturali e riconciliando, alla fine, natura e tecnologia – come suggerisce il simbolo del “**Terzo Paradiso**” di **Michelangelo Pistoletto**, reinterpretato per l’occasione, dal maestro biellese, come un piccolo orto urbano ricco di fiori, aromatiche e verdure, ammendate - nella distesa post-industriale delle OGR - con il compost di **Acca Pinerolese**, proveniente dalla “rinascita” dei rifiuti organici prodotti dalla città.

L’allestimento, ospite del **Festival Architettura in Città**, sarà visitabile **tutti i giorni, dalle 10 alle 21, fino a sabato 1 giugno**, mentre **il 30 e 31 maggio** sarà affiancato dal momento di approfondimento del **Workshop Nazionale IMAGE**, dedicato al tema del green building, che ospiterà anche i convegni di **CasaClima, GBC Italia e Itaca** e l’incontro della **Regione Piemonte** dedicato al grande progetto “**Corona Verde**”. Qui, nell’apertura di **giovedì mattina alle 10**, si confronteranno i tre assessori con delega smart city delle città di **Torino, Genova e Milano** (Lavolta, Oddone e Tajani), prima di firmare ufficialmente, sul palco, il **Protocollo d’Intesa** che darà avvio ad una nuova fase di collaborazione tra le tre smart cities del futuro.

Annunci PPN



Risparmia con Linear!
Con Linear Milena M. paga
179 euro all'anno di Rc auto e
tu?
www.linear.it



trivago™: 600.000 Hotel
trivago™ - Compara Hotel e
risparmia fino al 78%
trivago.it



Scopri Carta Verde Amex
Nessuna quota il primo anno
e tanti vantaggi per te!
americanexpress.it

GREENNEWS



Consiglia 1

Tweet 1

0



GREEN NEWS
31/05/2013

Workshop Image : l'ex triangolo industriale firma un accordo di "coopetition"

Protocollo d'intesa smart city tra Torino, Genova e Milano

VERONICA ULIVIERI

Da triangolo industriale a *smart region* d'Italia. **Torino, Genova e Milano** sono da più di un anno i comuni più attivi nel processo di trasformazione in città intelligenti e, cosa non banale, hanno ora deciso di collaborare a progetti di innovazione condivisi. Dopo lunghi periodi di reciproca diffidenza, l'atteggiamento delle tre amministrazioni è cambiato. Complice anche la crisi, che richiede sempre più di far fruttare al massimo i pochi investimenti disponibili.



Gli assessori Lavolta, Tajani e Oddone sul palco del Workshop IMAGE (Foto di Jana Sebestova)

Ieri, alle OGR di Torino, in apertura del 3° **Workshop Image** (Incontri sul Management della Green Economy), gli assessori con delega alle smart city **Enzo Lavolta, Francesco Oddone e Cristina Tajani** hanno firmato un protocollo d'intesa per una *collaborazione competitiva* – "**coopetition**", la chiama il primo – nel campo dell'innovazione sostenibile.

Ogni città continuerà a seguire le proprie vocazioni e a lavorare sulle sue specificità (il progetto di Expo 2015 per Milano, la trasformazione del porto nel capoluogo ligure, la riqualificazione urbanistica a Torino), ma allo stesso tempo, in numerose occasioni, si sceglierà di lavorare insieme. **I tre Comuni collaboreranno, ad esempio, per la partecipazione a bandi europei e nazionali e progetti che interesseranno non solo le singole aree urbane, ma tutta l'area in cui sono comprese, arrivando pian piano a costruire una smart region.** "Lavoreremo insieme su tutti i temi che escono dai confini strettamente cittadini, come **l'ambiente, la mobilità, la logistica e il trasporto merci**", spiega Cristina Tajani. Nell'ottica, aggiunge Lavolta, di "fare dei nostri territori dei *living lab* su cui testare tecnologie e modelli di sviluppo". E ci sarà anche spazio per l'apprendimento: "E' essenziale condividere le buone pratiche: da Milano dobbiamo imparare a dialogare con la società civile e da Torino come coinvolgere le fondazioni bancarie e avviare partnership pubblico-privato", precisa Oddone.

In molti settori di sviluppo urbano, smart city significa dunque, sempre più, dialogo: **far convivere presente e passato**, ricomporre le fratture. Torino ne è una prova convincente. Sono infatti numerosi i casi emersi nell'ambito del Workshop Image, quest'anno dedicato al tema "**Green building: costruire e abitare la sostenibilità**". Nel capoluogo piemontese, con la **Variante 200**, si sta cercando di riqualificare l'enorme area industriale nella parte est della città, e di riconnettere il tessuto urbano attraverso la seconda linea della metropolitana. A Torino è nato anche uno dei progetti di riqualificazione dell'esistente più innovativi, **Casazera**: "L'idea da cui siamo partiti – racconta l'architetto **Matteo Robiglio** – era quella di creare alloggi che potessero andare incontro a una nuova domanda di abitazioni in città, sostenibili e a prezzi contenuti. Il progetto consiste nel mettere in sicurezza le strutture industriali esistenti e inserire poi al loro interno unità abitative ad alto rendimento energetico". Robiglio

Ricevi GRATIS* un iPhone 4S o un iPad

CLICCA ORA

FXGM Regolamentata nell'UE dalla CySEC (licenza 074/06). Il trading comporta rischi.

Mare - Ambiente

Blog dei giornalisti

+ Tutti i Blog

Anna Masera



"Italia, sveglia!": il richiamo di ActionAid è una strategia di rete

+ WEB NOTES

Luca Castelli



Spotify lancia nuove chart e un contatore degli streaming

+ DIGITA MUSICA

Valerio Mariani



10 modi curiosi di usare la fotocamera dello smartphone

+ CENTRO MESSAGGI

Bruno Ruffilli



Partito il conto alla rovescia per i 50 miliardi di app sullo Store Apple

+ MONDO MAC

Federico Guerrini



Startup dell'Anno, dopodomani la premiazione

+ START ME UP

Ivan Fulco



Xbox One: l'enigma dei videogiochi usati

+ OVER GAME

Alessandra ©



"Beyond Two Souls" L'interattività secondo David Cage

+ VIDEOGIOCHI



Segui i nostri giornalisti

+ TWITTER

Sezioni

+ Approfondimenti

+ Green news

Blog ospite

+ Tutti i blog

Oxfam Italia



Tutti al mare?

parla di **“guardare al patrimonio industriale con occhi nuovi”**. Un atteggiamento che ha portato anche **Lavazza** a scegliere di costruire il suo headquarter nella zona nord della città, riqualificando un'ex centrale Enel con un progetto ad alto contenuto di sostenibilità, firmato da **Cino Zucchi**, in corso di certificazione **LEED**. Anche in questo caso si è partiti dal dialogo: “Quando ha avuto l'esigenza di realizzare una nuova sede, l'azienda per prima cosa si è rivolta alla città”, racconta il direttore Public Affairs **Paolo Corradini**.

L'**Unione Europea** sta facendo della riqualificazione energetica degli edifici uno dei punti cardine del futuro e ha fissato ad aprile 2014 la scadenza per la presentazione dei piani nazionali. Per l'Italia, racconta **Mario Zoccatelli**, presidente di Green Building Council Italia, è l'ultima chiamata: “Abbiamo almeno 10 milioni di unità abitative su cui intervenire per ridurre il fabbisogno energetico. Se anche questa volta i nostri impegni rimarranno sulla carta, l'UE non avvierà una procedura di infrazione, ma, molto peggio, non ci darà i finanziamenti”. Un obiettivo che richiede anche un cambio di mentalità, da parte delle istituzioni e dei cittadini. E' l'approccio promosso anche dall'Agenzia CasaClima, che ha ripresentato a Torino il nuovo protocollo – **Casa Clima R** - per la riqualificazione degli edifici esistenti: “Non deve passare tanto il concetto del controllo, ma soprattutto quello della responsabilità. Migliorare gli standard energetici della propria casa non deve consistere solo nel raggiungere l'obiettivo, ma piuttosto nel fare un percorso di cambiamento”, sintetizza il responsabile tecnico **Ulrich Klammersteiner** dal palco del workshop.

“Ci siamo accorti che è **difficile coinvolgere le piccole e medie imprese, e la cosa migliore è dialogare e far loro capire, in concreto, l'importanza della sostenibilità in edilizia**”, racconta **Giovanni Brancatisano** di CNA. GBC Italia ha avviato insieme alla confederazione torinese una serie di percorsi di formazione, su base LEED, dedicati alle imprese di costruzioni e finiture edili. Simile il principio ispiratore dei **“Percorsi verso la green economy”** lanciati dalla **Confartigianato** del capoluogo piemontese in collaborazione con **iISBE Italia** (International initiative for a Sustainable Built Environment), l'organismo che ha messo a punto il protocollo **ITACA**: uno sportello per le imprese che vogliono adottare pratiche di efficienza energetica, a partire dalle proprie sedi.

Molti dunque gli stimoli sul piatto dei tre assessori, riassunti anche nel percorso multimediale **“DFAFS – Dal Futurismo al Futuro Sostenibile”** sviluppato intorno allo Spazio Incontri delle OGR per raccontare 100 anni di evoluzione nelle tre città dell'ex triangolo industriale, a partire da Torino.

Il Workshop Image prosegue oggi con lo *special event* dedicato al progetto della Regione Piemonte “Corona Verde” e tre tavole rotonde tematiche dalla bioedilizia al comfort nello spazio abitativo e di lavoro fino alla declinazione “micro” dell'ultima sessione, sull'interior ecodesign.

Annunci PPN



Risparmia con Linear!
Con Linear Milena M. paga
179 euro all'anno di Rc auto e
tu?
www.linear.it



Pannelli Fotovoltaici
Scopri le 5 Cose da Sapere e
Confronta 5 Preventivi
Gratuiti!
Fotovoltaico.Preventivi.it



**Conto Corrente
Arancio**
Zero spese, carta di credito
gratis. Scopri i vantaggi!
contocorrentearancio.it



Consiglia  5  3  2



GREEN NEWS
25/11/2013

Restruttura 2013: la dimensione artigianale della sostenibilità

ANDREA GANDIGLIO*

UpTOGREEN! Suona come una chiamata alle "armi" della sostenibilità il progetto che **CNA**, la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Media Impresa di Torino, settore Costruzioni, e il **Green Building Council Italia**, chapter Piemonte, hanno promosso, in collaborazione con la **Camera di Commercio di Torino**, nei quattro giorni di Restruttura, il salone dell'edilizia, del recupero e della ristrutturazione di Lingotto Fiere. Un percorso di formazione e riqualificazione professionale per traghettare le imprese edili, gli artigiani e i posatori verso **una nuova cultura e una pratica consapevole della sostenibilità energetica e ambientale**, in uno dei peggiori momenti di mercato nella storia del comparto, dove in gioco è la sopravvivenza stessa delle imprese.



Applicazioni in calce naturale, Courtesy of Banca della Calce

Basta percorrere le corsie della fiera e parlare con gli espositori per capire che quella dell'**artigianato** - che recupera e attualizza la tradizione e il sapere costruttivo tramandatosi in secoli di pratica - e della **piccola e media impresa innovativa** resta, pur tra mille problemi, **la dimensione più vivace e promettente su cui puntare per il rilancio del settore**. Ma anche la cifra più autentica verso la quale dovrebbe orientarsi l'organizzazione per completare, nelle prossime edizioni, il **restyling** della fiera, avviato dopo la boa del quarto di secolo. Torino ha di fronte due strade: quella (perdente in partenza) di inseguire Milano, Roma e Bologna (un film già visto in altri settori) o quella di interpretare correttamente la propria vocazione all'avanguardia e seguire quei sentieri che potranno diventare vere e proprie strade nazionali verso il futuro, se percorse con serietà e determinazione.

La "natura" più autentica dell'Italia, il terreno più fertile dove può crescere la **green economy**, del resto, è questo, come iniziano a capire molti imprenditori e qualche amministratore illuminato: **tutela del paesaggio, blocco della cementificazione selvaggia, valorizzazione delle produzioni tipiche, coniugazione di tradizione e innovazione, riqualificazione dei borghi e delle città. "Piccolo è bello"**, la formula che negli ultimi anni è stata spesso sbeffeggiata, inebriati dal miraggio delle grandi fusioni e del ritorno ad un'improbabile potenza manifatturiera per competere con i giganti internazionali, è ancora la dimensione più autentica del Paese, ma soprattutto la carta vincente per uscire dalla crisi, se vissuta con spirito **"glocal"**, a cavallo tra radicamento locale e proiezione globale.

Se l'Italia, contro ogni previsione, non è ancora crollata sotto il peso della propria burocrazia, della pressione fiscale, della corruzione e di ogni altra nefandezza di cui sono capaci *gli Italiani* contro se stessi, è grazie a questi artigiani e imprenditori che si presentano con un nome e una faccia e non con un *job title*. Ho avuto il piacere di incontrarne alcuni. Emanuele Cavallo è un architetto romano "malato di materia", che dopo esperienze in Svizzera e Mali ha deciso di trasferirsi a Torino, mettere il cervello nelle mani e lavorare la **terra cruda**, per fare pavimenti e intonaci - sani e confortevoli - per la bioedilizia. Con la terra cruda, la calce e la canapa lavora anche **Luciano Riberi**, restauratore visionario

Blog dei giornalisti

+ Tutti i Blog

- 

Anna Masera
+ WEB NOTES
Copy right e censura online, si infiamma la polemica sulla bozza di delibera Agcom per le norme anti-pirateria
- 

Luca Castelli
+ DIGITA MUSICA
Non si vive di solo web, Pitchfork lancia la sua rivista di carta
- 

Valerio Mariani
+ CENTRO MESSAGGI
Gli smartphone con schermi grandi incoraggiano il consumo di dati
- 

Bruno Ruffilli
+ MONDO MAC
iPhone 5c, Apple scommette sul colore
- 

Federico Guerrini
+ START ME UP
Premio Marzotto 2013: i finalisti
- 

Ivan Fulco
+ OVER GAME
Rayman Legends & C.: guida per genitori in cinque videogiochi a dimensione-figlio
- 

Alessandra @
+ VIDEOGIOCHI
Non c'è tre senza PlayStation 4
- 

+ TWITTER
Segui i nostri giornalisti

Sezioni

+ Approfondimenti + Green news

Blog ospite

+ Tutti i blog

- 

Oxfam Italia
+ DESTINAZIONE RIO +20
Tutti al mare?

(letteralmente: dotato di una visione progettuale) che ha messo in rete la propria ditta, **Calcinia**, con altre eccellenze del territorio (**Calcepiasco**, **Assocanapa**), con cui condivide una missione: “Costruire l’abitare”. E’ lui a ricordarmi che non esiste polimero di sintesi al mondo, con le proprietà della canapa e che nel dopoguerra siamo riusciti a distruggere un *business* che portava benessere sul territorio: ogni anno i coltivatori di canapa, con i guadagni della sola vendita dei semi erano in grado di comprare un nuovo ettaro di terra.

E che dire della **filiera del legno**? Risorsa sempre più abbondante sulle nostre montagne (per abbandono dei boschi, contrariamente a quanto si potrebbe pensare), ma priva di manodopera. Eppure qualche giovane ha capito che da lì si potrebbe ripartire, invece di emigrare all’estero. Nell’area di CNA incontro **Merlino Zeldenthuis**, un ragazzo di origine francese che, approdato a Rueglio (TO), dopo esperienze in Francia e Olanda come carpentiere, diventa maestro d’ascia e, insieme a **Massimiliano Montagna**, ex forestale della Regione Piemonte, avvia un’attività di lavorazione, interamente artigianale e manuale, di travi per l’edilizia “alla vecchia maniera”. Anche in questo caso non è una semplice riappropriazione nostalgica di tecniche del passato, ma **l’intuizione che l’eccellenza qualitativa e ambientale non possa che derivare dalla sintesi di tradizione e innovazione**.

Quando racconto a Merlino il progetto di ristrutturazione del nostro rustico a Guarene (primo caso di studio nazionale per la definizione del protocollo GBC Historic Building) gli si illuminano gli occhi. Gli spiego che vorrei trovare il modo di coinvolgere alcune imprese che ho conosciuto in fiera, mettendo a frutto la loro complementarietà e i punti di forza di ciascuno (le famose *sinergie*, spesso invocate, ma molto poco praticate). Pianta l’ascia in un ceppo e mi segue. Andiamo a parlare con la Vass di Carmagnola, una start up che ha brevettato un tetto modulare pluripremiato (tanto da convincere un colosso come Big Mat a farsene distributore in tutta Italia) e con la segheria Valle Sacra di Castellamonte, che persegue con determinazione e lungimiranza un progetto di rilancio e valorizzazione del castagno piemontese e di altro legno locale, quasi scomparso dal mercato, a favore del legname austriaco, sloveno e scandinavo. **In meno di un’ora abbiamo posto le basi per una collaborazione, di reciproco vantaggio e soddisfazione, tra quattro imprese del territorio.**

Sembra un’altra Italia quella che conosco in fiera. Piena di risorse, di voglia di fare, di collaborare. E i “grandi” in tutto ciò cosa fanno? La guerra ai piccoli? No, nel progetto UpTOGREEN li aiutano a convertirsi alla sostenibilità, pagando loro la formazione. **Rockwool, Fassabortolo, Fresia Alluminio e Linea Vita**, coprono il 50% dei costi, la Camera di Commercio di Torino l’altro 50% e CNA offre la logistica organizzativa e le sedi. Per consentire a quegli artigiani e a quelle piccole imprese di iniziare a vedere la luce al fondo del tunnel.

*Direttore Editoriale Greenews.info

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



Restructura 2013: si rinnova a Torino l’appuntamento sull’edilizia e l’architettura sostenibile



Dal 21 novembre Restructura svela i segreti della casa



Il salone dell’architettura e dell’edilizia diventa teatro per raccontare progetti



(4 WNet)

Nuovo iPhone a soli €34? Consumatori italiani scoprono il segreto di shopping online



Prova SKYACTIV TECHNOLOGY negli show room Mazda. [Scopri di più](#)



Scopri ASUS VivoBook Con Processore Intel® Core™ i7. facebook.com/ASUS.Italia



Audi A1 S line edition Nuova Audi A1 S line edition. Tua da 170 euro al mese. www.a1specialeditions.it

Annunci PPN

Ecologia, ECONOMIA ED EDILIZIA.



» Giuseppe Delli Santi

Un convegno sulla sostenibilità ambientale poteva risolversi in una banale elencazione di principi comunque condivisibili. Invece è stata una piacevole sorpresa, benché di taglio "generale" i contenuti sono stati tanti, puntuali e documentati, utili a comprendere le opportunità offerte dalla certificazione di sostenibilità ambientale

Introdotta dal presidente dell'Ordine Architetti di Savona, **Iaria Becco**, si è svolto a fine novembre nella città ligure il convegno "La sostenibilità ha trovato casa" promosso da **Fresia Alluminio** e **Fiamingo Serramenti** con il patrocinio del locale ordine degli Architetti. Incontro, decisamente denso di contenuti, per promuovere l'utilizzo del protocollo internazionale LEED, con lo scopo di stimolare, attraverso la sostenibilità ambientale, la ripresa dell'edilizia. Come appare a tutti chiaro, è urgente non raggiungere e superare quel limite di tolleranza oltre il quale il degrado ambientale e l'inquinamento sarebbero irreversibili. È necessario un approccio integrato che non rappresenta solo una elemento di tenuta dell'ambiente naturale, ma diviene fattore di stabilità economico-sociale. In questa sfida il settore dell'edilizia è coinvolto più degli altri e per comprendere la dimensione del fenomeno **Nunzio Di Somma**, responsabile chapter Liguria di **GBC Italia**,



N. Di Somma



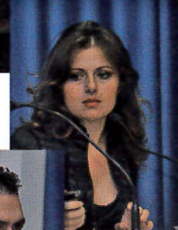
M. Fedin



I. Becco



D. Zito



F. Galati



A. Flamingo

ha ricordato alcuni dati generali: l'edilizia in Europa è responsabile da sola di oltre il 40% del consumo di energia primaria, di solito non rinnovabile. Dati poi declinabili anche per la realtà italiana, a cui si aggiunge un elevato consumo per il raffreddamento degli edifici. Come più volte riportato in questi mesi è stato ancora una volta ricordato la grande incidenza del costruito: secondo il censimento 2001, in Italia, il numero di costruzioni ad uso abitativo (con almeno 3 piani fuori terra) è di circa 10 milioni, l'edilizia residenziale tocca il livello di 30 milioni di alloggi, rappresentando circa il 60% dei 4.000 milioni di m² del patrimonio edilizio italiano. Nel 2010 il valore della produzione edilizia è stato di circa 176 miliardi di Euro, di cui 26,5 miliardi di nuove costruzioni residenziali, mentre sono stati 42,9 i miliardi di manutenzioni straordinarie nel residenziale (fonte Cresme/SI). Tuttavia non è soltanto l'aspetto energetico dell'edificio che suscita inquietudine, ma è l'intero modo di intendere il processo edilizio che è inefficiente: pianificazione, costruzione, uso e dismissione degli edifici, in particolare. Agire sull'efficienza energetica degli edifici e in generale sulla sostenibilità del processo produttivo è un passaggio obbligato facilmente attuabile. Esistono oggi tutte le tecnologie e le conoscenze per toccare livelli di eccellenza nel contenimento dei consumi sia per il riscaldamento invernale, sia per il rinfrescamento estivo. Esi-

INCONTRO DI “sostanza”



stono, inoltre, sistemi e tecnologie, come i sistemi per il riciclo e il riuso dell'acqua meteorica, l'impiego di energie rinnovabili, le coperture verdi, che minimizzano l'impatto ambientale degli edifici. Naturalmente Di Somma ha presentato l'attività di GBC Italia, che non illustreremo in dettaglio, tuttavia va ricordato che, come si è accennato, gli edifici hanno un profondo impatto sull'ecosistema, sull'economia, sulla salute e sulla produttività. Le conoscenze di questo impatto nei campi connessi direttamente o meno all'edilizia, sono a disposizione di progettisti, costruttori, operatori e proprietari che vogliono realizzare edifici ecosostenibili e massimizzare l'aspetto economico e ambientale.

CERTIFICAZIONE E APPALTI “VERDI”

Di Somma ha così concluso: «... Attraverso la certificazione di sostenibilità ambientale di sistemi di rating della famiglia LEED e sistemi GBC Italia, associazioni come GBC Italia contribuiscono a trasformare il mercato dell'edilizia. I principi dell'eco-sostenibilità offrono una opportunità senza precedenti per rispondere alla più importante tra le sfide del nostro tempo: i cambiamenti climatici globali, la dipendenza da fonti energetiche non sostenibili, sia dal punto di vista economico che ambientale, e le problematiche relative alla salute pubblica. Il cambiamento delle normali pratiche edilizie in una sola generazione: questa è la sfida vitale del Green Building Council di tutto il mondo». La successiva relazione di **Massimiliano Fadin**, responsabile comunicazione di Fresia Alluminio, pur densa di contenuti, si può sintetizzare in tre momenti espositivi: innanzitutto una convinta sponsorizzazione del protocollo LEED e della sua completezza per quanto riguarda la sostenibilità ambientale, con elencazione dei benefici che la sua adozione può portare all'impresa e al progettista. Il secondo mo-

mento riguarda l'impegno di Fresia che ha certificato l'intera filiera dell'alluminio riciclato, anche se, ovviamente l'azienda interviene circa a metà dei passaggi illustrati. Si è poi passati alla presentazione dell'infilso “neociclato” Planet Ne.o 62 il primo serramento ad aver ottenuto la certificazione della tracciabilità dei propri elementi costitutivi, in linea con le prescrizioni normative contenute nei protocolli GBC per la certificazione LEED degli edifici e del Protocollo ITACA 2011, ossia la certificazione di Processo Ambientale. Infine Fadin ha introdotto un tema, sviluppato poi dal relatore successivo, quello degli Appalti “Verdi”, che ha forza di Legge in base all'allegato 2 del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione, ovvero Piano d'azione nazionale sul Green Public Procurement (PANGPP), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 21 Settembre – il Decreto 25 Luglio 2011, in vigore dal 6 Ottobre 2011. Ha poi spezzato una lancia a favore della “posa qualificata” senza la quale verrebbe vanificato ogni protocollo di sostenibilità ambientale, come è evidente.

Una chiosa finale sui vantaggi delle procedure di certificazione GBC, è stata offerta dalla relazione di **Francesca Galati Bolognesi** (LEED AP) che ha puntualmente chiarificato tutti i punti qualificanti, soffermandosi in particolare su un aspetto abbastanza negletto in genere, quello della “qualità ambientale interna”. In chiusura ha illustrato gli interventi sulla Pubblica Amministrazione e ha sollecitato i progettisti (di cui si occupa professionalmente), poiché se è evidente il vantaggio per l'Impresa e per l'utente finale, è più sfumata la percezione di tali vantaggi da parte dei professionisti, mentre una buona progettazione rende facilmente certificabile “LEED” l'edificio una volta costruito o ristrutturato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA ■

il nuovo parla al femminile

In allegato al quotidiano
il Giornale

nea

Leader

Quando vince
il merito

Donne manager

Marisa Montegiove
Alessandra Conforti

Antonella Mansi

La centralità
delle imprese

Anselma Dell'Olio e Giovanna Maglie

"Frecce avvelenate"
sui vizi del bel Paese

Christine Lagarde,
direttore generale
dell'Fmi

Finanza di classe

Green building, la chiave è nella ricerca

Cristina Fresia presenta i risultati dell'attività di ricerca e sviluppo in Polight. E spiega l'importanza dell'ecosostenibilità dei serramenti come premessa per l'internazionalizzazione

di Luca Càvera

Investire sulla ricerca e sviluppo di prodotti altamente prestazionali, ecosostenibili e che incrementi l'efficienza delle costruzioni nei quali sono installati. E inoltre studiare soluzioni e tecniche costruttive per ottimizzare i tempi di gestione del cantiere, per velocizzare la realizzazione di manufatti e la ristrutturazione di edifici esistenti. Sono queste le due macroaree di ricerca portate avanti da Fresia Alluminio, azienda specializzata nella progettazione e commercializzazione di sistemi ecosostenibili per serramenti in alluminio ad alta efficienza energetica. «Svolgiamo la nostra attività di ricerca all'interno di Polight, il polo della bioedilizia della Regione Piemonte. Collaborando con il Politec-

nico di Torino, negli ultimi anni abbiamo dato vita a otto progetti di ricerca e sviluppo, che si sono concretizzati in prototipi per testare nuovi prodotti e nuove modalità di costruzione». A parlare è Cristina Fresia, che, insieme al fratello Valentino e al padre Ezio, guida la società torinese che progetta finestre, porte scorrevoli e facciate continue ad alto potere isolante (energetico e acustico), che minimizzano la naturale dispersione termica e l'impatto ambientale.

Questo impegno nella ricerca si è già tradotto in certificazioni sull'ecosostenibilità dei vostri serramenti?

«Abbiamo già ottenuto la certificazione del contenuto di riciclo lungo tutta la filiera da parte di ente



CRISTINA FRESIA, TITOLARE DELLA FRESIA ALLUMINIO SPA DI TORINO
www.fresialluminio.it

terzo. Sotto questo aspetto siamo l'unica azienda italiana del settore ad averla ottenuta. Ciò ci consente di essere in linea con i protocolli di sostenibilità. Inoltre, abbiamo ottenuto Lca (Life Cycle Assessment) di prodotto, che attesta la riduzione del 50 per cento del consumo di energia primaria nell'intero ciclo di produzione e l'abbattimento del 50 per cento nella produzione di anidride carbonica. Recentemente, poi, abbiamo avviato l'iter per la certificazione di Epd (Environmental Product Declaration), che è la trasposizione a livello internazionale dell'Lca».

Cosa rappresenterà questo riconoscimento internazionale?

«Non esistendo una procedura a livello europeo per ottenere l'Epd per il prodotto finestra, saremo noi a fare da apripista. Eseguiamo un monitoraggio di un anno per verificare se questa procedura effettivamente è corretta e otterremo questa certificazione a livello internazionale sull'ecosostenibilità dei prodotti che è molto importante per aprirsi al mercato



NON ESISTENDO UNA PROCEDURA A LIVELLO EUROPEO PER OTTENERE L'EPD PER IL PRODOTTO FINESTRA, SAREMO NOI A FARE DA APRIPISTA

estero. Anche perché nel 2014 la nuova review dei protocolli Leed e Itaca di sostenibilità richiederà l'Epd di prodotto».

Quindi l'export è uno dei vostri obiettivi futuri?

«Purtroppo abbiamo capito solo nel corso del 2013 che è il momento di accostarci all'estero. Abbiamo così predisposto un ufficio dedicato. Siamo ancora alle prese con diverse difficoltà, ma siamo motivati e crediamo molto nelle possibilità offerte dalla tecnologia e dagli strumenti informatici, sia come organizzazione sia sulla parte web. Per me un'azienda deve poter contare su tre capisaldi: prodotto, capitali e strumenti, però credo che il capitale umano sia il patrimonio più grande. E in più, credo in quanto papa Francesco ha dichiarato recentemente: "Il genio femminile è necessa-

rio nei luoghi in cui si prendono decisioni importanti"».

Quali sono gli altri obiettivi per il medio periodo?

«Sicuramente l'obiettivo prioritario è quello di aumentare la quota di mercato, anche attraverso l'attività di internazionalizzazione. La nostra fortuna è che siamo strutturati per servire gli artigiani che spesso lavorano più sulla ristrutturazione che non sul nuovo. Altrettanto importante, per noi, è riuscire a consolidare l'attività anche a monte del progetto. Ovvero non limitarci più a lavorare solo con il serramentista, ma iniziare a lavorare anche con i progettisti, con le imprese di costruzioni e con la pubblica amministrazione. Insomma, vogliamo collaborare direttamente con i committenti, in un'ottica di progettazione integrata all'interno della filiera delle costruzioni».

Massimiliano Fadin spiega le opportunità del sistema di certificazione della rete dei Gbc UpToGreen, l'edilizia è sostenibile

Al via i primi corsi di formazione professionale sostenuti da CNA e Camera di commercio

Il Presidente di CNA Costruzioni, Andrea Talaia, è uno dei cento imprenditori associati alla CNA Torino che parteciperà ai due corsi di 8 ore per la formazione e qualificazione professionale sui temi della costruzione sostenibile previsti dal progetto UpToGreen, sostenuto dalla Camera di commercio di Torino a seguito della firma, nel 2012, del protocollo d'intesa tra CNA Costruzioni Piemonte e Gbc Italia, corsi decollati nella loro prima sessione il 26 ottobre e il 9 novembre. Il Green Building Council Italia (Gbc Italia) è un'associazione no profit che fa parte della rete internazionale dei Gbc e conta oltre 550 imprese associate di alto profilo. La sede italiana del Gbc è a Rovereto, nel Trentino-Alto-Adige, e l'associazione ha una articolazione regionale in Chapter. Il Segretario del Gbc Italia Chapter Piemonte, da febbraio del 2012, è il torinese Massimiliano Fadin, che ha rilasciato a *Corriere Artigiano* un'intervista in cui spiega obiettivi e finalità del progetto UpToGreen e di Gbc Italia. Fadin, ci aiuta a capire meglio il progetto UpToGreen? «Il pro-



Massimiliano Fadin

getto è orientato al trasferimento di conoscenze tecniche in materia di sostenibilità ambientale dell'edilizia, attraverso un percorso di formazione specialistico e la creazione di una rete di imprese qualificate, attive sul territorio, nel settore delle costruzioni sostenibili. La formazione, erogata dal Gbc Italia, è strutturata in due livelli ed è differenziata a seconda delle filiere di appartenenza delle imprese. In particolare, ad oggi, i destinatari sono imprese edili strutturate che operano nell'ambito di nuova costruzione o ristrutturazione importante dei fabbricati (a cui è rivolta una formazione di 16 ore) e le imprese non

strutturate ricomprese all'interno di cinque filiere produttive mappate sulla base dell'analisi di 3500 profili di aziende edili operanti in provincia di Torino. A questa seconda categoria appartengono le ditte che si occupano della preparazione del cantiere, delle finiture, dell'isolamento degli edifici, degli spazi verdi e dei serramenti. Rimane ancora fuori in questa prima fase l'impiantistica, ma arriveremo presto a ricomprendere anche questo importante e complesso settore».

Perché la collaborazione tra CNA e Gbc è così importante per le imprese? «Perché prevede la promozione dell'adozione del protocollo di certificazione di sostenibilità degli edifici denominato *Leed* (marchio registrato), di matrice Statunitense, nato negli anni Novanta e oggi diffuso in molti paesi del mondo. Certamente si tratta del protocollo più avanzato e di levatura internazionale oggi esistente al mondo, particolarmente diffuso negli Usa, in Brasile, India, Cina e ora anche in Italia, dove proprio grazie all'impegno di Gbc Italia, si contano già quasi 200 progetti certificati o in fase di certificazione. A Torino, tanto per intenderci, sono in attesa di certificazione tre edifici simbolo come il grattacielo di Intesa-Sanpaolo, il nuovo centro direzionale della Lavazza e il Campus universitario Luigi Einaudi. Anche gli stadi in costruzione per i mondiali di calcio del Brasile del 2014 verranno certificati *Leed*».

Stiamo quindi parlando del futuro dell'edilizia? «Certamente. La sostenibilità è il nuovo driver dello sviluppo dell'edilizia negli anni a venire ed anche una garanzia per la tenuta e la rivalutazione del prezzo degli immobili nel futuro. E questo anche, e

forse soprattutto, in tempo di crisi. Tutti i fondi strutturali dell'Unione europea in arrivo premieranno gli interventi edili sostenibili e quindi attenti all'uso dei materiali di riciclo, ai componenti non inquinanti, alle fonti rinnovabili, ai materiali a filiera corta, alla sostenibilità del sito oggetto di intervento nel suo complesso, al recupero delle acque meteoriche. Per dirla in un solo concetto, esattamente a tutto quanto prevede il protocollo *Leed*».

Quali sono o saranno, concretamente i vantaggi per le imprese che si adegueranno a questo protocollo e quali in particolare per le imprese artigiane e piccolo industriali particolarmente rappresentate dalla CNA? «Questa certificazione ha un riconoscimento internazionale e aiuta le imprese a pensare in grande e ad entrare in una nuova mentalità, a fare un percorso di crescita con immediate ricadute sul valore del costruito e sulla sua rivalutazione. Non è certamente un caso se molti grandi cantieri si stiano allineando ai principi del protocollo *Leed*. Basta pensare a Milano e a tutti i grattacieli in costruzione nelle nuove aree di espansione, iniziando da Porta Garibaldi. Per le piccole imprese che difficilmente sono e saranno i contractor dei grandi appalti, il vantaggio è di essere pronti per essere selezionati, di entrare per la porta principale nelle nuove filiere di fornitura che si stanno strutturando al servizio dei cantieri *Leed* del presente e del prossimo futuro. Penso che con Gbc Italia e CNA si dovrà presto lavorare alla costituzione di un albo privatistico riservato alle imprese allineate al protocollo *Leed*, per consentire alle grandi imprese appaltatrici una rapida selezione dei fornitori» (*al.st*).

Se non hai mai fatto inserzioni frenato dai costi o per scetticismo incerto dei risultati che potevi ottenere...

È arrivato il momento di crederci, perché il mercato pubblicitario è sceso del -18%.

Cosa significa?

Che è molto più facile essere visibili!

Scopri come, telefona allo 011.1967.2152-2121

Corriere Artigiano

Anteprima sui prototipi che nascono nell'Envypark

Polight sperimenta la nuova bioedilizia

Materiali sempre più green e soluzioni intelligenti per il risparmio energetico: sono 29 i progetti testati nel polo tecnologico che ospita imprese e università piemontesi

PAGINE A CURA DI MARIA CHIARA VOCI

Un laboratorio virtuale, che mette in rete imprese, università e centri di ricerca del Piemonte e li stimola a condividere know-how ed esperienza, per lanciare progetti coordinati, intercettare finanziamenti e contributi comunitari, sviluppare nuove soluzioni e prodotti tecnologici, che guardano all'edilizia del futuro. Al tempo stesso, un luogo fisico, dove installare e testare prototipi, sia al chiuso che «en plein air».

È attivo a Torino, dal 2009, **Polight**, il cluster di ricerca e sviluppo della **Regione Piemonte**, dedicato alle tecnologie dell'edilizia sostenibile e dell'idrogeno. Il polo (che formalmente è un'associazione aperta all'ingresso di nuovi aderenti, purché con sede in Piemonte) è coordinato da **Environment Park**, parco scientifico, attivo dal 1996 per iniziativa della Regione Piemonte, della Provincia di Torino, del Comune di Torino e dell'Unione europea e che opera nel campo della R&S e del trasferimento tecnologico in campo ambientale.

«L'attività di Polight – spiega **Fabio Massimo Grimaldi**, ad di Envypark – è una delle tante ospitate dalla nostra realtà, che di recente e grazie a un'opera di efficientamento e gestione corretta delle spese, è tornato a essere in utile, pur non ricevendo dalle società partecipate soldi per il funzionamento della struttura. Environment Park è articolato in due business unit, una dedicata alla gestione immobiliare del complesso, dove sono direttamente insediate una serie di aziende. L'altra rivolta

all'attività di ricerca e innovazione ed è in questa che si inserisce il polo della Regione».

Al polo di innovazione aderiscono, attualmente, 160 realtà fra imprese, centri di ricerca e università.

I progetti che hanno preso le mosse sono 41 di cui 29 nel campo della bioedilizia e 12 in quello dell'idrogeno. Su Polight sono stati investiti nei primi anni di attività 25 milioni, di cui 13,8 finanziati dalla Regione (che ha sviluppato il cluster con il sostegno del Fesr) e 12,2 investiti dalle aziende.

A distanza di qualche anno dalla piena operatività, i progetti sviluppati nell'ambito di Polight stanno arrivando al traguardo, mentre altri sono in fase di lancio.

Dal sistema **Daemon** di building automation, presentato di recente con un'iniziativa ad hoc, a quello **Ma2Re** per il cemento verde, dai prototipi della parete giardino **Gre_en_s** a **Energyskin**, che sono attualmente installati nell'area outdoor dell'Envy e in fase di test, fino alla finestra con Epd del progetto **Epd Planet**, sviluppato da Fresia Alluminio e ai nastri di partenza. «I dimostratori del progetto Polight – conclude infine Grimaldi – si aggiungono ad altri prototipi sviluppati dal parco, come il totem fotovoltaico, che alimenta i laboratori, la centralina di ricarica elettrica e la mini centralina idroelettrica. Grazie allo sviluppo di queste tecnologie, che qui da noi vengono testate, attualmente la nostra sede può contare di una copertura del 69% del fabbisogno di energia termica ed elettrica, prodotta con fonti rinnovabili». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Modulo Energyskin per eco-grattacieli

Il prototipo è installato negli spazi outdoor di Envypark: si chiama Energyskin ed è un modulo sostenibile da utilizzare per la costruzione di futuri grattacieli. L'idea nasce dalla Savio Spa, azienda valsesina, leader nella produzione di accessori per porte e finestre in alluminio, che ha sviluppato una propria costola dedicata al risparmio di energia ed energia rinnovabili applicate al building. Il progetto, nell'ambito di Polight, è portato avanti con Fresia Alluminio, GStramandinoli, il Politecnico di Torino - Dener e Dinse, Capetti Elettronica e Amet.

«Volevamo misurarci con la creazione di un edificio in classe A e a zero consumi – spiega il responsabile del progetto Gianluca Bernardi -. Da que-

sto è nato Energyskin». Il prototipo consta di vari elementi: un sistema di climatizzazione a facciata continua (alluminio o vetro-alluminio), che consente di realizzare costruzioni a basso consumo, ma senza penalizzare lo spessore delle pareti e l'estetica. L'installazione di una pompa di calore, che preleva l'energia della facciata e la reimmette, alla temperatura opportuna, all'interno dell'edificio. «La tecnologia applicata – prosegue il tecnico – permette tempi di costruzione rapidi, un abbattimento sensibile dei costi e costituisce un'alternativa efficiente alle pompe di calore geotermiche, poco adatte per la realizzazione di edifici che si sviluppano in altezza». Il prototipo sarà testato durante il corso dell'estate e nel prossimo inverno. Sulla base dell'osservazione che sarà effettuata, verrà poi sviluppato un prodotto che potrebbe già essere immesso sul mercato nel giro di un paio di anni. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA
NEL SITO


CALCESTRUZZO/1
Dalla Turchia il materiale
rinforzato con semi di girasole
 L'idea di un gruppo di ricercatori dell'università Namik Kemal di Tekirdag

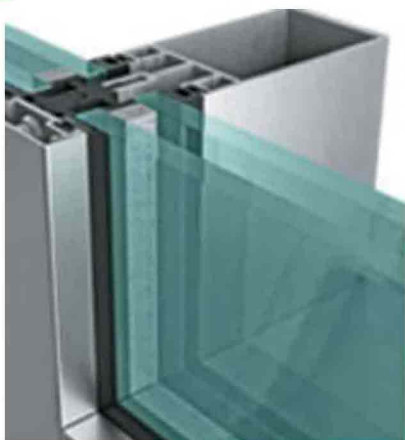


CALCESTRUZZO/2
Con Bravo Bloc in arrivo
il nuovo sistema modulare

La nuova soluzione ad alte prestazioni messa a punto da Italcementi e Sacme



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Epd Planet, arriva il serramento «doc»

Un progetto apripista in Italia, che punta a certificare il primo serramento finito con la dichiarazione ambientale di prodotto (environmental product declaration, **Epd Planet**). L'iniziativa, ai nastri di partenza, è portata avanti dalla **Fresia Alluminio**, azienda di Torino specializzata nella progettazione e commercializzazione di sistemi ecosostenibili per serramenti in alluminio ad alta efficienza energetica, nell'ambito di Polight e con il cofinanziamento della Regione Piemonte. Al progetto partecipa anche l'ente di certificazione **Bureau Veritas**. L'Epd Planet sarà applicato ai prodotti della gamma Planet Neo di **ALSistem**, distribuita in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta dal gruppo torinese. «L'attività di convalida della

Epd Planet – spiega **Massimiliano Fadin**, responsabile della comunicazione di Fresia alluminio – consta in alcuni passi portanti ben definiti. Quello fondamentale è lo sviluppo e l'approvazione di un Pcr (product category rules), che contenga le caratteristiche tecniche e funzionali di una stessa categoria di prodotti, definisca le regole comuni per l'effettuazione dello studio Lca e fornisca i riferimenti necessari alla redazione dell'Epd stessa.

Questo rende possibile il confronto di Epd diverse, comparando le prestazioni ambientali di prodotti appartenenti allo stesso gruppo». La certificazione Epd, che viene rilasciata dallo Swedish Environmental Management Council e quantifica prestazioni ambientali di un prodotto mediante opportune categorie di parametri calcolati con la metodologia dell'analisi del ciclo di vita, deriva dalla norma Iso 14025. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



■ Veduta area di Environment Park, il parco scientifico di Torino che ospita il laboratorio Polight

2

Eventi

VISITA ALLO STABILIMENTO DI VOLPIANO



CALENDARIO

Ven 18/01/13	agenti: Gottardi, Sciarra
Ven 25/01/13	agenti: Bonino, Cannovale
Ven 01/02/13	agenti: Cannarsa, di Monte
Ven 08/02/13	agente: Zaccone

Il tuo funzionario di vendita sarà lieto di illustrarti personalmente tutti i dettagli. Comunicagli direttamente la tua adesione.

PROGRAMMA

ore 09.00	Ritrovo dei partecipanti
ore 09.10	Welcome coffee
ore 09.30	Inizio visita
ore 10.30	Fine visita
ore 10.45	Trasferimento al Golf Club L'ultimo Borgo
ore 11.00	Sistemazione in aula e inizio lavori
ore 11.10	P.Licari, Siegenia "Aerare senza compromessi"
ore 11.40	R.Luison, Fresia Alluminio "Prodotti e servizi: novità 2013"
ore 12.10	Question time
ore 12.30	Fine lavori Pranzo

WORKSHOP IAAD

istituto d'arte applicata

Turin Design Workshop

IAAD & THE CITY

Il rapporto tra una scuola di design e la sua città

da smart building a smart city

MILANO Green Drinks

Design sostenibile e innovazione sociale a Milano: viaggio nelle reti delle buone pratiche

***martedì 26 febbraio 2013 ore 18.15 alla Caffetteria deCanto
Museo Gallerie d'Italia, Piazza della Scala - angolo Via Manzoni (MM1
rossa Duomo, MM3 gialla Montenapoleone, tram 1 e 2 fermata Via
Manzoni, bus 61 fermata Via Verdi)***



fa' la cosa giusta!

Edicola - News



Milano, 15-17 marzo 2013. La 10ª edizione di **Fa' la cosa giusta!**, la fiera nazionale di prodotti e degli stili di vita sostenibili organizzata da **Insieme nelle Terre di mezzo onlus**, si terrà a Milano dal 15 al 17 marzo 2013. **Abitare green**, dove scoprire tutte le novità per vivere in modo sostenibile.

FA LA COSA GIUSTA!

Fa' la cosa giusta! compie dieci anni di vita e li festeggia dal 15 al 17 marzo a Milano, nei padiglioni di fieramilanocity proponendo centinaia di prodotti innovativi, servizi e attività per rendere la nostra vita quotidiana più giusta e sostenibile per l'uomo, per l'ambiente e per le nostre tasche. L'appuntamento è organizzato da Terre di mezzo Eventi e Insieme nelle Terre di mezzo onlus. L'edizione 2012 ha visto la partecipazione di oltre 67mila visitatori, 700 espositori e 2000 studenti appartenenti a 100 scuole di ogni ordine e grado.

La sezione **Abitare Green** presenterà le nuove tendenze per abitare i propri spazi in modo sostenibile. Ecodesign per l'arredo, pannelli solari, sistemi di coibentazione per il risparmio energetico, detersivi naturali per una pulizia ad impatto zero e compostiere domestiche, ma anche soluzioni semplici ed efficaci per creare il proprio orto sul balcone.

Tante le novità anche nel mondo del recupero degli oggetti abbandonati, delle proposte per gli amici a quattro zampe, dell'autoproduzione digitale e del mondo del food... Sostenibilità e design per tutti i gusti!

Fa' la cosa giusta!

Milano, fieramilanocity

15-17 marzo 2013



<http://www.senaf.it>

<http://www.senaf.it/programma-convegni-eventi/dette>

Programma convegni

Venerdì 22 Marzo 2013

12:15 - 13:00 Piazza della Sostenibilità - Pad. 6

Convegno - Ingresso libero

GBC HOME e il ruolo della posa certificata

Organizzato da: Green Building Council Italia

Paola Moschini, MDS

Stefano Mora, Consorzio Legno Legno

Giovanni Brancatisano, CNA

Daniela Zito, Fresia Alluminio

SENAF

CONDOMINI INTELLIGENTI



CONDOMINI INTELLIGENTI IN UNA CITTA' INTELLIGENTE

Esposizione, laboratori, incontri e confronti sul tema della riqualificazione energetica degli edifici e la "smart city".

**FIERA DI GENOVA
DAL 15 AL 24 MARZO
PADIGLIONE B**

**Condomini
Intelligenti**

Primavera

I WORKSHOP DI INFOPROGETTO

Mercoledì 27 marzo 2013, ore 8.30
LOANO 2 VILLAGE
Via Degli Alpini, 6 • Loano (SV)

PROGRAMMA

Ore 8.30

Accreditato partecipanti

Ore 9.00

Saluti istituzionali

Luigi Pignocca, Sindaco di Loano

Ore 9.15

Nuovo PUC (piano urbanistico comunale) di Loano: un'opportunità per valorizzare la riqualificazione urbana in chiave ecosostenibile
Francesca Galati, LEED AP Green Energy Auditor

Ore 9.35

Il Sistema Informativo Territoriale di Loano, il progetto Ortofotoliguria e le nuove modalità di rilevamento geotopografico tramite droni (UAV) a supporto della progettazione edilizia
Valerio Zunino, amministratore delegato STUDIO SIT srl

Ore 10.05

TAVOLA ROTONDA

modera Massimiliano Fadin, intervengono:

- Alberto Fiamingo, amministratore delegato Fiamingo Serramenti
- La posa in opera: fase finale del progetto di un serramento**
- relatore da definire, ALPAC SRL
- Gilles Tonnelé, titolare PRO TEK
- Enrico Negro, presidente SFERA-GROUP (Icif - Arcobalegno - Domi)
- Il serramento esterno, regolatore del rapporto tra l'abitare e la natura**
- Riccardo Pozzolini, direttore commerciale dott.gallina Italia
- I sistemi di policarbonato alveolare arcoPlus® per la riqualificazione energetica e architettonica degli edifici**

Ore 11.20

Pausa caffè

Ore 11.45

La certificazione energetica in Liguria. Nuove modalità, controlli e verifiche
Paolo Cavalletti, esperto tecnico

Ore 12.05

L'EPS FOR GREEN: perché isolare di più, Leonardo Maffia, Studio Maia; e come operare una scelta corretta, Marco Piana, direttore tecnico

AIPE – Associazione Italiana Polistirene Espanso

Ore 12.50

Dalla metamorfosi di una fabbrica nasce una nuova concezione dell'abitare contemporaneo
Franco Cucchiari, Studio Cucchiari

Ore 13.10

Buffet

Ore 14.10

CASE HISTORY PIAGGIO
Nuovo stabilimento Piaggio a Villanova d'Albenga
Vittorio Neirotti

DIBATTITO

modera Massimiliano Fadin, interviene:

- Massimo Salmasso, application manager Climaveneta S.p.A.
- Il concetto di rinnovabile e sostenibile nella riqualificazione energetica di ex aree industriali**

Ore 14.45

TAVOLA ROTONDA

modera Massimiliano Fadin, intervengono:

- Paolo Bottino, Natural House – case di legno
- Ampliamenti e sopraelevazioni con tecnologia x-lam**
- relatore da definire
- FMG Fabbrica Marmi e Graniti
- Francesco Mezzatesta, progettista strutture Tettofacile – Polimeri srl

Ore 15.30

Pausa caffè

Ore 16.00

L'ARCHITETTO 20-20-20: la sostenibilità ambientale, Gian Luca Baldo, Studio LCE; e il contributo del serramento in PVC per costruire edifici a E ~ 0, Marco Piana, direttore tecnico PVC Forum Italia

Ore 16.55

Milanofiori Housing Complex
Paolo Brescia, Studio OBR Open Building Research

Ore 17.15

Conclusioni

Con il patrocinio



dott.gallina
SISTEMI E LASTRE IN POLICARBONATO



Media partner



VISITA ALLO STABILIMENTO DI VOLPIANO



Il tuo funzionario di vendita

Giorgio Penza

ha il piacere di invitarvi il

12 aprile 2013

alla

VISITA GUIDATA DEL

NUOVO

POLO LOGISTICO-PRODUTTIVO

di

VOLPIANO

Via Venezia 35

Autostrada TO-AO Uscita Volpiano



GOODESIGN

LAVORARE BENE / ABITARE MEGLIO

A collective grouping of international social environments

9-14 aprile 2013

Cascina Cuccagna, via Cuccagna 2/4, ang. via Muratori, Milano

M3 Porta Romana / Lodi - Bus 90, 91 - Tram 9

OPEN: 9-12 Aprile > 10:00-22:00 - 13-14 Aprile > 11:00-23:00

tutti i giorni bar e ristorante aperti dalle 10:00 alle 01:00
bar and restaurant open every day from 10:00 to 01:00 am

informazioni, immagini, incontri | *info, images, meeting*

www.goodesign2013.tumblr.com

Patrocini



Media Partner

Partner tecnici

BANDO SERVIZI

POLIGHT
POLO DI INNOVAZIONE
Green-building & Hydrogen Technologies
ENVIRONMENT PARK

Bando Servizi dei Poli di Innovazione: un'opportunità
per la qualificazione ambientale dei prodotti
23 Aprile 2013

La dichiarazione ambientale di prodotto EPD

WORKSHOP INFOPROGETTO

I WORKSHOP DI INFOPROGETTO

FACCIA
E RIQUALITÀ
(3ª edizione)

Giovedì 9 maggio 2013, ore 9 – 18

Auditorium Testori, Palazzo Lombardia piazza di Città di Lombardia

PROGRAMMA

Ore 8.30 Accredito partecipanti

Ore 9.00 Introduzione al workshop arch. Massimiliano Fadin

Ore 9.15 TAVOLA ROTONDA modera Massimiliano Fadin, intervengono:

- Mauro Precorvi, Cda e resp. acquisti Paolo Teso, direttore generale con procure GATTI PRECORVI S.r.l. ENGINEERING *Frangisole innovativo integrato con BMS*
- Stefano Trombini, PERFORMANCE IN LIGHTING S.p.A.
- Daniela Zito, consulente sostenibilità in edilizia Frimar Serramenti, *Finestre al centro dell'architettura sostenibile*

Ore 10.05 TAVOLA ROTONDA modera Massimiliano Fadin, intervengono:

- Paolo Brescia, Studio OBR *Milanofiori Housing Complex*
- Alberto Rosso, Studioata *Studioata: casa tra gli alberi*
- Daniela Baldo, Studio Marco Piva *Excelsior Hotel Gallia: ritmi di facciata tra materia e trasparenza*

Ore 11.20 Spazio appuntamenti con i partner

Ore 11.50 TAVOLA ROTONDA modera Massimiliano Fadin, intervengono:

- Armando Baietto, consulente esterno SanMarco Terreal, *Facciate ventilate in laterizio: i sistemi SanMarco utilizzati nel progetto dell'International School of Turin*
- Valentino Capucci, active executive director FMG Fabbrica Marmi e Graniti, *MAXFINE: le grandi lastre per l'architettura*
- Fabrizio Vimercati, marketing & communication manager OTIS, *OTIS: l'importanza degli ascensori nelle grandi strutture*

Ore 12.40 Buffet

Ore 13.40 TAVOLA ROTONDA

modera Massimiliano Fadin, intervengono:

- Guido Autelitano, consulente tecnico area Lombardia PREFA ITALIA SRL *Prefa: ristrutturare con bellezza*
- Enrico Negro, Presidente SFERA-GROUP (Icif - Arcobalegno - Domi) *Il serramento esterno in legno, regolatore del rapporto tra l'abitare e l'esterno - le qualità di lean 92*
- Ivano Zoggia, responsabile tecnico Sapa Building System Srl, *Indice di prestazione energetica degli edifici: il contributo dei serramenti; un esempio di calcolo*

Ore 14.25 Consolidamento solai di legno, Franco Laner, ordinario di tecnologia dell'architettura e sperimentatore del laboratorio ufficiale Prove sui materiali dell'Istituto Universitario d'architettura di Venezia

Ore 14.45 Pausa caffè

Ore 14.55 TAVOLA ROTONDA

modera Massimiliano Fadin, intervengono:

- Marco Tabacco, team leader vendita Italia Bertolotto Porte S.p.A – Bihome *Il nuovo ruolo della porta per interni: design e funzionalità per un oggetto che diviene punto focale del progetto di interior design*
- relatore da definire, PRONEMA
- relatore da definire, Ponzi srl *Soluzioni per l'architettura secondo le recenti normative europee*

Ore 15.35 TAVOLA ROTONDA

modera Massimiliano Fadin, intervengono:

- Carlo Micono, Al Engineering *Involucro trasparente ad alta efficienza energetica*
- Paolo Garretti, GARRETTI ASSOCIATI *Gli edifici LEED Platinum dell'energy park - la valenza dell'involucro nella progettazione ecosostenibile*

Ore 16.25 La progettazione multidisciplinare BIM per l'edilizia, Giuseppe Colucciello, industry sales director Bentley Systems International Limited

Ore 17.25 Isolamento termico e deumidificazione, Giovannino Lanza, amministratore e rappresentante legale Afon Casa S.r.l.

Ore 18.05 Conclusione

Con il patrocinio



ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

ADI ASSOCIAZIONE
PER IL DISEGNO
INDUSTRIALE

COLLEGIO GEOMETRI
E GEOMETRI LAUREATI
DELLA PROVINCIA
DI MILANO



UNCSAAL



FEDERLESDANARREDO

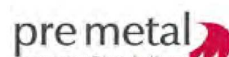
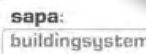


ASSODI



ASSODI

PERFORMANCE IN LIGHTING



GATTI PRECORVI
SOLUZIONI E COMPONENTI IN LAMIERA FORATA E BUCNATA
ENGINEERED PERFORATED AND EMBOSSED METAL ITEMS

Media partner



Partner





ORDINE
DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI,
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA
DI TORINO

KNOW HOW



FONDAZIONE
DELL'ORDINE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA
DI TORINO

WORKSHOP INFOPROGETTO

Involucro edilizio Facciate, infissi e grandi strutture

Workshop organizzato da
Fondazione dell'Ordine Architetti Torino in collaborazione con Action Group



17 maggio 2013

**Centro Congressi Torino Incontra - Sala Cavour
Via Nino Costa 8 - Torino**

**action
group**
EDITORE

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Action Group Srl

www.infoprogetto.it - www.actiongroupeditore.com

torino@actiongroupeditore.com

Via Londonio, 22 - 20154 Milano

Tel. 02 3453 8338 / 02 3453 3086

Fax 02 3493 7691

GENOVA 22.05.2013 ore 14.00

AUDITORIUM EUGENIO MONTALE - TEATRO CARLO FELTRINO
 PASSO EUGENIO MONTALE, 4

ingresso libero

la partecipazione dà diritto a crediti formativi

ne parleremo con

1^a sessione | ore 14.00

**PROGETTARE E COSTRUIRE EDIFICI ANTISISMICI
 Tecnologie, materiali e sistemi costruttivi a confronto**

Sergio Lagomarsino

Dipartimento di Ingegneria civile, chimica e ambientale - Università di Genova
 Valutazione della sicurezza sismica delle costruzioni esistenti in muratura e soluzioni compatibili per l'adeguamento

Maria Pia Repetto

Dipartimento di Ingegneria civile, chimica e ambientale - Università di Genova

2^a sessione | ore 15.30

**PROGETTARE E COSTRUIRE EDIFICI A ENERGIA QUASI ZERO
 La qualità dei materiali, le tecnologie e i sistemi costruttivi**

Marco Castagna

Direttore Fondazione Muvita
 La Riqualificazione Energetica Degli Edifici Come Motore Di Sviluppo Locale

Antonio De Rosis

Technical Sales Representative Dow Italia

Massimiliano Fadin

Responsabile Comunicazione Fresia Alluminio
 Finestre ecocompatibili per le città di domani

Ilaria Fattori

Progettista VELUX
 Luce zenitale, la fonte di luce naturale energeticamente più efficiente - il caso VELUXlab

Alessio Gattone

Servizio Tecnico Commerciale Aermec
 Un unico sistema in Pompa di Calore per ottenere le migliori classi di efficienza energetica degli edifici

Renata Morbiducci

Dipartimento di Scienze per l'Architettura - Università di Genova

Gloria Piaggio

Segretario generale associazione Genova Smart City

Sarah Zotti

Delegata ANCE Liguria - Presidente ANCE Giovani Genova
 Esempi di contaminazione per la rigenerazione urbana

Il punto di vista dei professionisti: la parola al pubblico in platea

Sono stati invitati ad animare la discussione i Presidenti degli Ordini degli Ingegneri, Architetti, Geometri, Periti Industriali e Geologi (Federazioni, Consultazioni Regionali e Collegi Provinciali).

Moderatore

Alfredo Martini

Giornalista

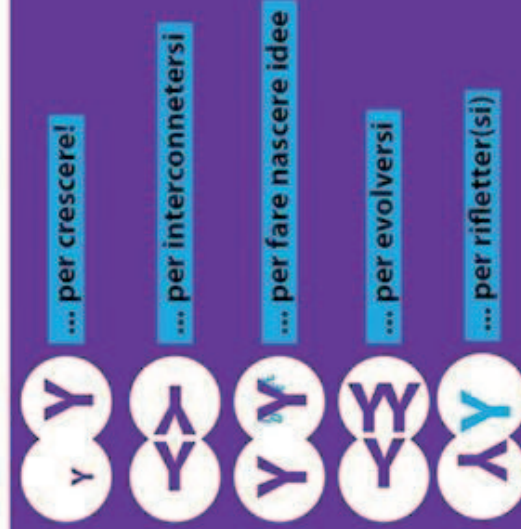
Chiusura dei lavori ore 18,30

segreteria organizzativa : tel. 06 42020605 | staff@agoraactivities.it

con il patrocinio di



evento promosso da



in collaborazione con



PAROLA D'ORDINE: CREATIVITA'

BUONGIORNO CARI FUNAMBOLI DELLA PROGETTAZIONE, IMPIANTISTI DAL FEEDBACK FANTASIO, SCOPERTISTI SOLUTORI DELL'AMBIENTE, INGEGNERI DESIGNER DALLE LINEE ESTREME, GRAFISTI INSTANCABILI DEI PERCORSI DELLA CITTA' DEL FUTURO, GENEROSI SOGNATORI DI PAESAGGI D'AUTORE, AMICI CARI, FORNITORI A VARIO TITOLO DI QUEL MONDO MAGICO E GIUSTO UN PIZZICO BORDERLINE CHE E', O DOVREBBE RIMANERE,

Dj set
Dj Guga

L'ARCHITETTURA DI QUALITA'.

PROFESSIONALMENTE QUASI COMPLETAMENTE MUTATI IN BRONTOSAURI DELLA BUROCRAZIA, IL NOSTRO IMPEGNO SEMBRA

ESSERE SEMPRE PIU' ARDUO E RISULTA SEMPRE PIU' DIFFICILE FARCELA E' RILASCIARE, SIA IN TERMINI ECONOMICI, CHE DI VERA E PROPRIA RESISTENZA FISICA... NESSUN LUOGO E NESSUN TEMPO

RESTA PER UNA RIFLESSIONE, PER UNA RISPOSTA

AUTENTICAMENTE CREATIVA ALLE NOSTRE ESIGENZE REALI.

ED E' QUI E ORA CHE OCCORRE SPONARCI.

NON DIAMOCI PER VINTI!

PROVIAMO PER UNA SERA A NON PENSARCI TROPPO, O MEGLI MEDITARCI IN MANIERA DIVERSA E A SCOPARE TRA DI NOI SOLUZIONI

E NUOVE CHANCE PROFESSIONALI **INTERCONNETTENDOCI**

PERCHE' NO, CON UN BUON CALICE DI VINO IN MANO

VI SUGGERIAMO QUINDI PER **MERCOLEDI' 22 MAGGIO ALLE ORE 20.00**

A PERITIVO A SSOLUTAMENTE RILASSANTE E FREE

SALOTTI PIU' FASHION DELLA **TORINO** DEL NUOVO

APPUNTAMENTO IN **VIA PIETRO FRANCESCO GUARINI**

TEAM CREATIVO DI **TONI&GUY** VERO GURU

STYLING INTERNAZIONALE

UNA SERATA EVENTO ALL'INSEGNA DELLA CREATIVITA'

MULTIDISCIPLINARE, TRA FORBICI, MATITE, PENNE E...
... E...

ore 20.00

mercoledì 22 maggio

via pietro francesco guarini, 107

RSVP: archypo.com



Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
Media Impresa
Associazione Provinciale di Torino
Unione CNA Costruzioni

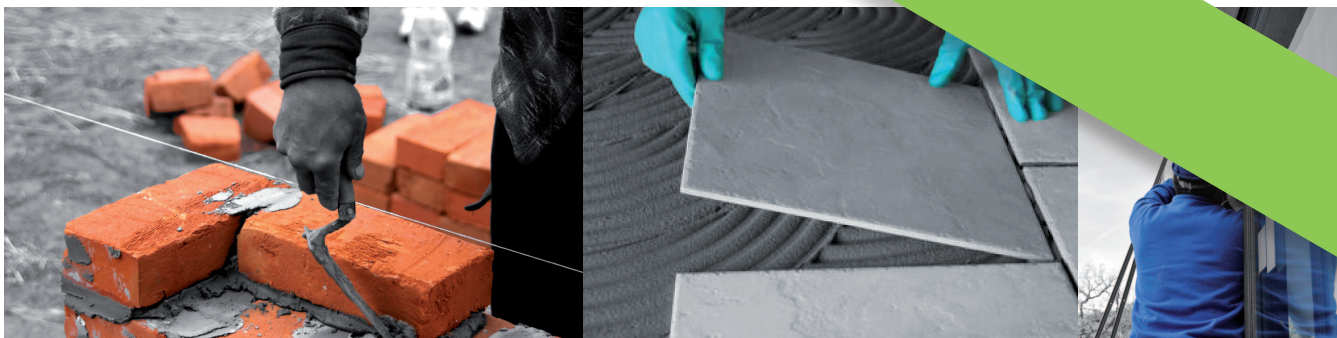


UPTOGREEN

Progetto cofinanziato dalla Camera di Commercio di Torino
"La gestione d'impresa: supporti per la competitività"



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO



upTOGREEN

Entra nella rete di imprese qualificate per la costruzione sostenibile



upTOGREEN è il progetto di formazione per lo sviluppo della cultura e della pratica della sostenibilità energetico-ambientale come occasione per le imprese di incremento del proprio livello di competitività sul mercato.

Le finalità:

1. promuovere un innalzamento del livello culturale delle imprese nel campo della costruzione sostenibile.
2. fornire strumenti per il progetto, la costruzione e la gestione efficiente dei manufatti edilizi.

Percorsi formativi differenziati per ogni categoria di impresa

IMPRESE EDILI

FINITURA

SERRAMENTISTI

IMPIANTISTI

ISOLAMENTO
IMPERMEABILIZZAZIONE
VERDE

**L'IMPORTANZA DI FARE RETE.
MAGGIORE VISIBILITA' SUL MERCATO.**

Info e contatti: CNA 011.196.72.102 - gbrancatisano@cna-to.it

Aziende partner:



TOUR EDILPORTALE



TORINO 23.05.2013 ore 14.00

FIAT INDUSTRIAL VILLAGE

STRADA DI SETTIMO, 223

ingresso libero

la partecipazione dà diritto a crediti formativi

ne parleremo con

1^ sessione | ore 14.00

**PROGETTARE E COSTRUIRE EDIFICI ANTISISMICI
Tecnologie, materiali e sistemi costruttivi a confronto**

Alessandro De Stefano

Dipartimento Ingegneria Strutturale, Edile, Geotecnica- Politecnico Torino
Costruito storico moderne tecnologie di protezione antisismica

Dario Mantovanelli

Responsabile Marketing Wienerberger

Gerardo M. Verderame

Dipartimento Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura Federico II Napoli
Aspetti non strutturali in ambito sismico

2^ sessione | ore 15.30

**PROGETTARE E COSTRUIRE EDIFICI A ENERGIA QUASI ZERO
La qualità dei materiali, le tecnologie e i sistemi costruttivi**

Carlo Caldera

Dipartimento di Ingegneria Strutturale, Edile e Geotecnica Politecnico Torino
Il costruire sostenibile nelle ricerche dipartimentali sui sistemi costruttivi

Marco Castagna

Direttore Fondazione Muvita

La riqualificazione energetica degli edifici come motore di sviluppo locale

Massimiliano Fadin

Responsabile Comunicazione Fresia Alluminio

Finestre ecocompatibili per le città di domani

Ilaria Fattori

Progettista VELUX

Luce zenitale, la fonte di luce naturale energeticamente più efficiente - il caso VELUXlab

Antonio Frattari

Dipartimento Ingegneria Civile ed Ambientale - Università Trento

Perché costruire edifici a energia quasi zero

Alessio Gattone

Servizio Tecnico Commerciale Aermec

Un unico sistema in Pompa di Calore per ottenere le migliori classi di efficienza energetica degli edifici

Carlo Luigi Ostorero

Dipartimento di Ingegneria Strutturale, Edile e Geotecnica Politecnico Torino
Smallness Vs Bigness. Progetto OMNIA: super mini house per la Smart City del futuro

Gloria Piaggio

Segretario generale associazione Genova Smart City

Stefano Mazzotti

Technical Manager IVAS Industria Vernici

La seconda rivoluzione energetica con il sistema a cappotto: casi reali e innovative soluzioni termoacustiche

Modera

Alfredo Martini

Giornalista

Chiusura dei lavori ore 18,30

segreteria organizzativa : tel. 06 42020605 | staff@agoraactivities.it

con il patrocinio di





ECOFUTURA



PROGRAMMA PRELIMINARE CONVEGNO CHERASCOECOFUTURA 2013 6^A EDIZIONE

ENERGIE DA FONTI RINNOVABILI INSTALLAZIONE E PROGETTAZIONE IMPIANTI MOBILITA' ALTERNATIVA, EDILIZIA SOSTENIBILE

Esposizione - Convegni - Eventi Collaterali

VENERDI' 24 MAGGIO ore 09,00 – 13,00

SEMINARIO

LA RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA ED ENERGETICA DEGLI EDIFICI ESISTENTI

- Ore 08,45 Registrazione partecipanti ;
- **Sessione 1** Presentazione sistema di certificazione LEED- historical building
a cura dell'arch. Massimiliano Fadin Ph.D. - Segretario Chapter Piemonte Associazione Green Building Council Italia
- **Sessione 2** Protocollo **CasaClimaR**
a cura di ing. Martina Di Mattio (agenzia CasaClima)
- **Sessione 3** Indagini non distruttive per la valutazione degli interventi edilizi ad alta efficienza energetica- BDT e termografia
a cura di arch. Marco Mauro consulente CasaClima
- **Sessione 4** Soluzioni d'intervento su edifici esistenti
a cura di arch. Gianpiero Cavallo – consulente CasaClima
- **Sessione 5** L'impiantistica in edifici oggetto di riqualificazione energetica : Palazzo Burotti di Scagnello 17... Cherasco
a cura di Gemini Project

Comitato Volontari Amici CHERASCO ECOFUTURA:

Via Vittorio Emanuele 79 c/o Comune - 12062 Cherasco CN - P.IVA 91030760044

E-mail: cherascoecofutura@gmail.com

Info e Prenotazioni spazi espositivi 2013: **UNIART** Snc - via Demetrio Castelli 13 - Roddi (Cn) Tel. 0173.615282

Sponsor





EVENTO

IL PRESENTE

ESPOSITORI

L'IDEA

VISITATORI

I SETTORI
ESPOSITIVI

SPETTACOLI

EDIZIONI
PRECEDENTI

GALLERY

ORGANIZZATORI

for **Running**

NEWS

CONVEGNI



Città di Cherasco



Si è appena chiusa la sesta edizione di **Cherasco Ecofutura**, la manifestazione dedicata alle **energie da fonti rinnovabili, installazione e progettazione di impianti, mobilità alternativa, edilizia ecosostenibile e gestione del riciclo dei rifiuti** che si è svolta dal 24 al 26 maggio nella Città delle Paci. L'evento ha riscosso un enorme successo e migliaia sono stati i visitatori attirati dagli stand espositivi dove i maggiori operatori del settore hanno proposto e presentato le loro innovazioni.

Folto pubblico, anche di studenti, al ciclo di convegni che si è articolato su venerdì 24 e sabato 25, il quale ha ospitato tra l'altro la giornata finale del progetto sperimentale di Regione Piemonte e APEVV per le scuole **"L'educazione al risparmio energetico inizia dalla scuola"**, alla presenza del testimonial Luca Mercalli.

Anche quest'anno gli eventi collaterali sono stati un forte catalizzatore di pubblico, a partire da quelli dedicati ai più piccoli, come Pompieropoli, l'Info Container "A come Ambiente" e lo spettacolo "Pappabumbi" della Melevisione, fino allo spettacolo del comico di Zelig Professor Antonio Omano e alle performance acrobatiche di Alessandro Barbero e del suo Kobra BMX Team che hanno stupito tutti con un'esibizione che si è protratta per tutta la domenica pomeriggio.

Gli organizzatori membri del Comitato Volontari Amici di Cherasco Ecofutura, rappresentanti della sinergia tra le aziende sponsor che ha reso possibile questo evento, sono molto soddisfatti per il successo sempre più grande ed entusiasmante di pubblico e di stampa, e **già danno l'arrivederci al 2015 per la settima edizione.**

Il Comitato Volontari Amici CHERASCO ECOFUTURA



Quest'uomo
sta facendo
il pieno
alla sua auto.



COMITATO VOLONTARI AMICI CHERASCO ECOFUTURA con sede a Cherasco Via Vittorio Emanuele, 79, p. Iva 91030760044

ARCHITETTURE RIVELATE

Architetture Rivelate



LA STRAORDINARIA QUALITÀ
DELL'ORDINARIA ARCHITETTURA

Premiazione edizione 2013

1° giugno ore 20.00
Spazio Incontri / OGR
C.so Castelfidardo 22, Torino

Il Consiglio dell'Ordine Architetti PPC di Torino
e il Consiglio della Fondazione OAT invitano
alla premiazione di Architetture Rivelate 2013
Nel corso della premiazione sarà presentato
il video "10 anni di Architetture Rivelate"

Per informazioni: www.architetturerivelate.com
staff.fondazione.oato@awn.it, 0115360515

I vincitori della decima edizione
del premio sono:

La casa tra gli alberi

Torino
Graciliano Berrocal Hernández,
Alessandro Clementi,
Elena Di Palermo,
Elisa Dompè, Daniele Druella,
Gian Luca Forestiero,
Giulia Giammarco, Romina Musso,
Alberto Rosso (Studioata)

Sede dello studio Tosetto, Weigmann e Associati

Torino
Subhash Mukerjee, Michele Bonino
(MARC)

Casa Clot

Inverso di Pinasca (TO)
Liliana Canavesio, Valter Bruno

Saluzzo 29

Torino
Alberto Rolla

25 Verde

Torino
Luciano Pia

Rebirth house - vivere senza petrolio rispettando l'ambiente

Mombello di Torino (TO)
Paolo Sarboraria, Alberto Guggino,
Franco Vidotto, Alberta Torregno



La Premiazione è realizzata nell'ambito di

ARCHITETTURA FESTIVAL IN CITTÀ 2013

dal 28 maggio al 1° giugno a Torino e nell'area metropolitana
Per consultare l'intero programma www.architettureincitta.it
L'ingresso alle OGR è libero e gratuito, dalle ore 10.00 alle 21.00



IMAGE

3° Workshop Nazionale

"image

Incontri sul Management
della Green Economy

30/31
maggio 2013

OGR
Officine Grandi
Riparazioni
TORINO



**GREEN BUILDING: COSTRUIRE
E ABITARE LA SOSTENIBILITÀ**

www.workshop-image.it



CAN MONEY BUY YOU A RAINBOW?
La sostenibilità apre nuovi orizzonti



7 giugno 2013 INVITO

VISITA GUIDATA DELLO STABILIMENTO DI VOLPIANO
 Via Venezia, 35

ore 10.00: Ritrovo partecipanti e welcome coffee

ore 10.15: Visita guidata dello stabilimento

ore 11.00: Trasferimento al Golf Club L'Ultimo

ore 11.30: M.Fadin, Fresia Alluminio SpA

“Finestre ecosostenibili per le città”

ore 12.00: Question time

ore 12.30: Lunch a buffet

R.S.V.P. ● inviare il foglio

segrete

@fresialluminio.it

VISITA ALLO STABILIMENTO DI VOLPIANO

FRESIA ALLUMINIO SpA

Fresia Alluminio è leader nella progettazione e commercializzazione di sistemi ecosostenibili per serramenti in alluminio per l'edilizia ad alta efficienza energetica.

Speaker:
Massimiliano Fadin
Responsabile Comunicazione



1

FRESIA ALLUMINIO SpA

Cosa Offriamo

- Sistemi per serramenti e facciate continue con filiera del materiale di riciclo, certificato da Ente Terzo
- Sistemi compliant con i protocolli di sostenibilità LEED® e ITACA
- LCA, EPD di prodotto e Sistema di Posa Qualificata certificata

Cosa Cerchiamo

- Imprese di costruzioni green
- Pubblica Amministrazione che applichino GPP
- Real Estate

2

MASTER EDILIZIA SOSTENIBILE

Ateneo Didattica Ricerca Imprese Amministrazione

POLITECNICO DI TORINO master **EDILIZIA SOSTENIBILE**

Home > Master > **Master universitario di 2° livello in EDILIZIA SOSTENIBILE ED EFFICIENZA ENERGETICA**

Edilizia sostenibile ed efficienza energetica

Descrizione del master
Obiettivi del percorso formativo
Destinatari e requisiti
Offerta formativa
Tirocinio
Calendario
Costo
Modalità di iscrizione
Modalità di selezione
Comitato scientifico
Diploma di Master
Sede del master e supporti didattici
Aziende/Enti
Contatti

Edilizia sostenibile ed efficienza energetica

 Unione europea Fondo sociale europeo



 **REGIONE PIEMONTE**



Master in Edilizia Sostenibile ed Efficienza Energetica - a.a.2012/2013 - II edizione

Il Master ha ottenuto l'approvazione e il finanziamento del Fondo Sociale Europeo (Bando della Regione Piemonte per Master Universitari di I e II livello - Anno Accademico 2012/2013, D.D. n. 628 del 6/11/2012 - Direttiva Alta Formazione).

IN PARTNERSHIP CON 

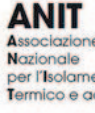
Con il sostegno di:

 **FONDAZIONE DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO**

 **POLI.G.H.T. POLO DI INNOVAZIONE**

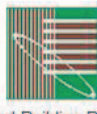
 **ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO**

Con il patrocinio di:

 **ANIT Associazione Nazionale per l'Isolamento Termico e acustico**

 **CTI ENERGIA AMBIENTE**

 **FONDAZIONE DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO**

 **International Building Performance**

 **GREEN BUILDING COUNCIL ITALIA**

SEMINARIO FORMATIVO

ACQUISTI VERDI

Evento organizzato in collaborazione con il Progetto Acquisti Pubblici Efficienti e il Polo di Innovazione Environment Park

ACQUISTI VERDI

NUOVE REGOLE, OPPORTUNITÀ E INCENTIVI PER L'EFFICIENTAMENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

27 settembre 2013 | dalle 9 alle 13

Centro Congressi Environment Park | Sala Kyoto | Via Livorno 58-60, Torino

PROGRAMMA

Moderatore: Stefano Dotta, Environment Park Green Building Lab

- 08.30 | Registrazione dei partecipanti
- 09.00 | **Saluti introduttivi**
Fabio Massimo Grimaldi, Amministratore delegato Environment Park e Roberto Ronco, Assessore all'Ambiente della Provincia di Torino
- 09.10 | **Modifica del quadro legislativo nazionale in materia di efficienza energetica degli edifici a seguito del DL 63/2013: riflessi sull'ordinamento regionale e incentivi per la razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti pubblici.**
Stefania Crotta, Regione Piemonte Direzione Innovazione, ricerca, università e sviluppo energetico sostenibile
- 09.30 | **Definizione di Piani di Investimento pubblico ai sensi della Direttiva 2012/27/UE; la risposta del progetto europeo SEAP_Alps.**
Silvio Denigris, Provincia di Torino Ufficio Promozione Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili
- 09.50 | **Conto Termico, al via le prenotazioni degli incentivi per il Pubblico.**
Enrico Ferro, Fondazione Torino Smart City
- 10.10 | **Strumenti finanziari per il risparmio energetico: i contratti di rendimento energetico**
Filippo Baretta, Regione Piemonte Settore politiche energetiche
- 10.30 | **Il nuovo Codice degli appalti verdi. Cosa cambia per imprese e P.A. Come integrare gli aspetti ambientali negli appalti pubblici. (in videoconferenza)**
Riccardo Rifici, Ministero dell'ambiente Responsabile sezione certificazione ambientale e GPP
- 11.00 | Coffee break
- 11.20 | **Energy Management degli edifici ad uso ufficio.**
Francesco Curci, Città di Torino Ufficio Energia
- 11.40 | **La valorizzazione della certificazione ambientale di prodotto nel prezzario regionale opere pubbliche**
Claudio Tomasini, Regione Piemonte Sezione Regionale dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici
- 12.00 | **I nuovi Criteri Ambientali Minimi per i serramenti.**
Arianna Dominici, ENEA UT VALAMB
- 12.30 | **Tavola rotonda: partire dalle best practices e case histories di successo per definire nuove prospettive di sviluppo.**
Modera: Marco Glisoni, ARPA Piemonte. Intervengono Stefano Dotta-Environment Park, Mauro Barisone-ANCI, Aldo Blandino-Città di Avigliana, Massimiliano Fadin-Fresia Alluminio, Lorenzo Balsamelli-Onleco per il Comune di Cavallermaggiore e Vincenzo Corrado-FOIT.

Evento organizzato da



in collaborazione con



con il patrocinio di



Iniziativa nell'ambito del POR FESR 2007-2013



Per informazioni e adesioni:
SEGRETERIA ORGANIZZATIVA POLIGHT
Paola Mensio | tel. 011 2257229
polo.innovazione@envipark.com



WORKSHOP INFOPROGETTO

Mercoledì 15 ottobre 2013 ore 9 - 18
 Testori, Palazzo Lombardia
 Milano (MM2 Gioia)

DL 63/2013 NUOVE REGOLE PER LE CERTIFICAZIONI IL PROTOCOLLO LEED UNA SCELTA

PROGRAMMA

ORE 9.00 ACCREDITO PARTECIPANTI

ORE 9.30 TAVOLA ROTONDA PARTNER TECNICI

Moderatore l'arch. Massimiliano Fadin; intervengono:

- Sonia de Rossi, *training & promotion Adviser* TREND GROUP SPA
Mosaici e agglomerati a base vetrosa per costruire ecologico
- Alberto Cocco, Direttore commerciale Eterno Ivica
Pavimenti sopraelevati da esterno
- Andrea Riva, *field Engineer* YTONG
YTONG - Sistemi costruttivi in calcestruzzo cellulare

ORE 11.00 PAUSA CAFFÈ

ORE 11.30 TAVOLA ROTONDA RELATORI ISTITUZIONALI

Moderatore l'arch. Massimiliano Fadin; intervengono:

- dott. Mario Zoccatelli, Presidente Green Building Council Italia
Le politiche europee di efficienza energetica alla luce della direttiva 2012/27/UE
- arch. Daniele Guglielmino, LEED AP - GBC ITALIA
Gli strumenti LEED come supporto al recepimento delle direttive europee
- arch. Gianluca Padula, PhD in Progettazione ambientale - Studio Garretti Srl
Convertire il territorio - LEED Platinum all'ENERGY PARK

ORE 13.00 BUFFET

ORE 14.00 TAVOLA ROTONDA PARTNER TECNICI

Moderatore l'arch. Massimiliano Fadin; intervengono:

ORE 15.30 PAUSA CAFFÈ

ORE 16.00 TAVOLA ROTONDA RELATORI ISTITUZIONALI

Moderatore l'arch. Massimiliano Fadin; intervengono:

- prof. arch. Giuliano Dall'O', Professore associato di Fisica tecnica ambientale - Dipartimento BEST Politecnico di Milano
- arch. Sandro Scansani, Certificatore energetico SACERT
- ing. Ugo Piubello, Direttore tecnico Manens-Tifs s.p.a.
Strategie per la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio

ORE 17.30 CONCLUSIONI

WORKSHOP INFOPROGETTO



GENOVA
giovedì 17 ottobre
ore 9.00/18.00

Sala delle Grida - Palazzo della Nuova Borsa
via XX Settembre, 44 - Genova

**IL FUTURO DELL'ARCHITETTO.
INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL MERCATO
E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA**



Riconosciuti dal COLLEGIO PROVINCIALE GEOMETRI
E GEOMETRI LAUREATI DI GENOVA

Saranno presenti:

ARCH. MASSIMILIANO

moderatore

ARCH. NATALE RAINERI

Presidente Ordine Architetti P.P.C. di Genova

ARCH. GIORGIO PARODI

Consigliere Ordine Architetti P.P.C. della Provincia di Genova

ARCH. DIEGO ZOPPI

Consigliere Ordine Architetti P.P.C. della Provincia di Genova

ARCH. NICOLA CANESSA

Presidente Gruppo Giovani Architetti di Genova - PDA
(Pensieri di Architettura)

ARCH. TOMMASO PRINCIPI

Studio OBR

ARCH. SARAH ZOTTI

Presidente Gruppo Giovani Ance Genova

DOTT. MARCO CASTAGNA

Direttore Fondazione Muvita

DOTT. GIANFRANCO TRIPODO

Liguria ricerche S.p.A.

PER INFORMAZIONI
CLICCA QUI

IL CONVEGNO È GRATUITO.
ISCRIVITI!

L'evento è patrocinato da:



Collegio Provinciale
Geometri e Geometri Laureati
di Genova

Partner tecnici:



Workshop
**I CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER
GLI OBIETTIVI PUBBLICI E LE ASPETTI
DEL SETTORE**

31 ottobre 2013, ore 9.30-12.30
Milano, Palazzo delle Stelline - Sala Leonardo

Il Ministero dell'Ambiente, in ottemperanza a quanto previsto dal PAN GPP, sta predisponendo i **"Criteri Ambientali Minimi per l'edilizia"** (brevemente, *CAM edilizia*).

Con l'introduzione di questi criteri ambientali nei bandi di lavori, le Amministrazioni Pubbliche incoraggeranno la diffusione di edifici a basso impatto ambientale e a energia quasi zero, la produzione di materiali da costruzione a basso impatto ambientale, la gestione sostenibile dei cantieri.

Tutta la catena del valore del settore delle costruzioni sarà coinvolta direttamente o indirettamente in questo processo di miglioramento ambientale e ogni attore dovrà modificare le proprie prestazioni per conformarsi ai CAM edilizia.

- Che cosa comporterà l'introduzione di questi criteri nella pratica amministrativa di predisposizione dei bandi?
- Che cosa significherà per i produttori e fornitori di materiali da costruzione?
- Quali saranno le implicazioni organizzative per le imprese di costruzione?
- Quali ulteriori competenze sono richieste ai progettisti?

A tutte queste domande cercherà di rispondere il workshop, con l'obiettivo di fornire informazioni generali e indicazioni tecniche, tenendo conto dei diversi punti di vista: **amministratori e funzionari pubblici** potranno confrontarsi su aspetti strategici come ad esempio l'integrazione dei CAM edilizia nei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) ovvero su aspetti tecnici legati alla costruzione di un bando di gara con i CAM edilizia.

Le **imprese di costruzione** potranno trovare risposte utili e indicazioni su come realizzare un corretto e certificato Sistema di Gestione Ambientale dei loro cantieri.

I **produttori di materiali da costruzione** avranno a disposizione un esperto di sistemi di certificazione di prodotto e di processi produttivi che darà informazioni su come intraprendere un processo di miglioramento ambientale che renda compatibili i loro prodotti con i requisiti ambientali dei CAM edilizia. Potranno anche confrontarsi con produttori che hanno già intrapreso questa strada e ottenuto risultati tangibili.

Infine, **architetti e ingegneri** potranno confrontarsi con un esperto progettista di edilizia a basso impatto ambientale sulle implicazioni che avranno i CAM edilizia nella progettazione anche in termini di competenze che sarà necessario acquisire.

In collaborazione con



PROGRAMMA

ore 9.30 – 11.00 Sessione plenaria

Introduce

RICCARDO RIFICI, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione generale Valutazioni Ambientali, Divisione V - Certificazione ambientale, Prodotti Chimici e Acquisti pubblici verdi: *Lo stato di definizione dei Criteri Ambientali Minimi per l'edilizia*

UPTOGREEN

PROGETTO upTOGREEN

per la **formazione e qualificazione** professionale sui
temi della **costruzione sostenibile**



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Progetto cofinanziato dalla Camera di Commercio di Torino nell'ambito
del progetto "La gestione d'impresa: supporti per la competitività"

MÉDINIT



Médinit | 2013
EXPO

Le salon ITALIEN du DESIGN
et des TECHNOLOGIES
pour l'aménagement D'INTERIEUR
et pour la CONSTRUCTION



Médinit
| 2013
EXPO



RESTRUCTURA
21-24 novembre 2013 Lingotto Fiere-Oval, Torino
Orari: tutti i giorni 10-20

INVITO OPERATORI

Da consegnare alla Reception Operatori dell'Oval Lingotto Fiere-Oval
l'ingresso gratuito al Salone (non valido per i ragazzi di età inferiore ai 18 anni)

Questo invito viene offerto da:



Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa
Associazione Provinciale di Torino



restructura.com

facebook | twitter | youtube | instagram | flickr



CONCORSI DI ABILITÀ:



Valido come ingresso gratuito operatori

2 RESTRUCTURA 2013

GIOVEDÌ 21 NOVEMBRE 2013

• Arena AULENTI, padiglione, ore 10.30



**CONVEGNO INAUGURALE
IL RECUPERO DEL PATRIMONIO ESISTENTE
E DEI BENI CULTURALI PER IL RILANCIO DELL'ECONOMIA**

Apertura dei lavori: Régis FAURE - Direttore Generale di Lingotto Fiere; Francesco DEL BOCA - Presidente Comitato Unitario delle Confederazioni Artigiane Piemontesi

Interventi: Piero FASSINO - Sindaco di Torino; Roberto COTA - Presidente della Regione Piemonte; Antonio SAITTA - Presidente della Provincia di Torino; Guido BOLATTO - Segretario Generale della Camera di commercio di Torino; Mario TURETTA - Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte; Marco AIMETTI - Presidente Ordine degli Architetti di Torino; Remo Giulio VAUDANO - Presidente Ordine degli Ingegneri di Torino

Contributi: Rappresentante Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo; Enzo BASIGLIO - Presidente Nazionale Confartigianato Restauro; Massimiliano FADIN - GBC (Green Building Council) Italia

Esperienze di restauro: Palazzo Gualino a Torino - Arch. Armando BAIETTO, studio Baietto Battiato Bianco; Nuovo Museo Egizio a Torino, Arch. Aimaro ISOLA, studio Isolarchitetti; Ex sede Campari a Milano, studio PARK ASSOCIATI

Conclusioni: Andrea SANTOLINI - Presidente Nazionale CNA Artistico

Moderatore: Luca GIBELLO - Caporedattore de «Il Giornale dell'Architettura»

Info: GI Events Italia - Lingotto Fiere, tel. 011.66.44.11, info@restructura.com; Confartigianato Imprese Piemonte, Alessio COCHIS, tel. 011.81.27.500, cochis@confartigianato.piemonte.it; CNA Piemonte Costruzioni, Giovanni BRANCATISANO, tel. 011.1967.2102, gbrancatisano@cna-to.it; Casartigiani Piemonte, Piero VALENZANO, tel. 011.56.49.054, regionale@artigianitorino.it



Piemonte



Egregio Signor
Dott.. Massimiliano Fadin
GBC – GREEN BUILDING COUNCIL ITALIA
Torino, 12 novembre 2013
Ns. Rif DC266/13/RF-sa

Oggetto: Invito di partecipazione al Convegno "IL RECUPERO DEL PATRIMONIO ESISTENTE E DEI BENI CULTURALI PER IL RILANCIO DELL'ECONOMIA"- Salone Restruttura

Con la presente abbiamo il piacere di invitarLa al convegno inaugurale di Restruttura - che si svolgerà presso l'Oval Lingotto Fiere il prossimo 21 novembre 2013, dalle ore 10,30 - sul tema: "IL RECUPERO DEL PATRIMONIO ESISTENTE E DEI BENI CULTURALI PER IL RILANCIO DELL'ECONOMIA".

L'incontro sarà un'occasione di confronto e di dibattito tra professionisti e avrà tra i suoi obiettivi quelli di illustrare lo stato dell'arte e di promuovere strategie e buone pratiche per il settore.

Siamo quindi certi che il Suo intervento potrà dare un importante contributo al dibattito e al successo dell'evento.

In attesa della Sua gradita conferma, La informiamo che per ogni necessità di approfondimento potrà far riferimento alla Segreteria del convegno, nella persona della signora Simona Ardissonne tel. 011- 6644204 e.mail simona.ardissone@lingottofiere.it

RingraziandoLa per l'attenzione, cogliamo l'occasione per porgere i saluti più cordiali.

Il Direttore Generale GL Events Lingotto Fiere Régis Faure

Il Presidente Confartigianato Piemonte, Francesco Del Boca

Il Presidente CNA Piemonte, Francesco Cudia

Il Presidente CasArtigiani Piemonte, Ulderico Carboni



GL events Italia S.p.A.

Lingotto Fiere
Via Nizza, 294
10126 Torino - Italia

Tel. : +39 011 66 44 111
Fax : +39 011 66 46 642
info@restructura.com

www.restructura.com

dustriale di Torino; Vincenzo Ninni I.I.S. Galileo Galilei di Avigliana; Alessandro Brasso, Direttore Ente Scuola Cipet; Massimiliano Fadin, Gbc (Green Building Council) Italia; Andrea Talaia Presidente Provinciale CNA Costruzioni

Info: CNA Costruzioni, Giovanni Brancatisano, tel. 011.1967.2102, gbrancatisano@cna-to.it, Camera di commercio di Torino, Patrizia Paparozzi, ppaparozzi@to.camcom.it

VENERDÌ 22 NOVEMBRE 2013

• **Sala AALTO, piano terra, ore 10.30-12**
MARCATURA CE DEI PRODOTTI DA COSTRUZIONE:
OBBLIGHI E OPPORTUNITÀ, DALLA DIRETTIVA CPD 89/106
AL REGOLAMENTO CPR 305/11

Il 1° luglio 2013 è entrato in vigore il nuovo regolamento dei prodotti da costruzione che fissa le disposizioni per l'uso della marcatura CE sui prodotti. Le novità riguardano il nuovo documento che deve essere redatto dal fabbricante all'atto dell'immissione del prodotto sul mercato. La marcatura non attesterà più solo la conformità dei materiali da costruzione ad una specifica tecnica ma con l'introduzione della «Dichiarazione di Prestazione» (DOP), da rilasciare all'utilizzatore in luogo della precedente «Dichiarazione di conformità», il produttore dovrà dichiarare le prestazioni dei propri prodotti. Nella DOP dovranno essere riportati i riferimenti dell'organismo notificato e i riferimenti dei report di prova che testimoniano le prestazioni dichiarate.

Interventi: Mirko BONAZZO, Presidente delle aziende del settore Legno di CNA Torino; Samuele BROGLIO, Presidente settore legno Confartigianato Piemonte; Antonio D'ALBO, Consorzio Legnolegno, Regolamento prodotti da costruzione. Dalla marcatura CE del prodotto in azienda alla qualificazione del prodotto posato, obblighi e opportunità; Massimiliano FADIN, Segretario Chapter Piemonte GBC Italia; GBC HOME: struttura del sistema e contenuti; Daniela ZITO, Fresia Alluminio Spa, Prima case, history di posa qualificata con serramento neociclato

Moderà: Stefano Busi - Responsabile CNA Produzione Torino

Info: Confartigianato Imprese Piemonte, Alessio COCHIS, tel. 011.81.27.500, cochis@confartigianato.piemonte.it; CNA Piemonte Costruzioni, Giovanni BRANCATISANO, tel.

WORKSHOP INFOPROGETTO

Edifici intelligenti tecnologie per costruire

Workshop organizzato da
Fondazione dell'Ordine Architetti Torino in collaborazione con Action

Saranno presenti:

GIORGIO GIANI

presidente Fondazione OAT

PIER GIORGIO TURI

moderatore - architetto e referente scientifico

Fondazione OAT sui temi dello sviluppo sostenibile urbano

CORRADO CARBONARO

architetto, esperto di sostenibilità energetico ambientale
e di tecnologia dell'architettura, Politecnico Torino

Lo stato della ricerca sulle nuove tecnologie del costruire

PAOLO PERIS

vice presidente Collegio Costruttori Torino

L'impatto dei nuovi modi di costruire

sul processo produttivo dell'impresa

ALBERTO ROSSO

architetto progettista, Studioata

Misurarsi con l'intelligenza tecnologica degli edifici

Verranno riconosciuti

6 crediti formativi

dall'ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI,
PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI TORINO

IL CONVEGNO È GRATUITO.
ISCRIVITI!

**PER INFORMAZIONI
CLICCA QUI**

5 dicembre 2013

Centro Congressi Torino Incontra
via Nino Costa, 8 - Torino

Main partner

iGuzzini **Schneider Electric**

Partner tecnici

